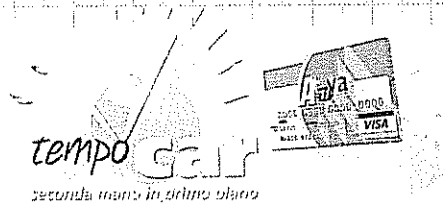


AGOS ITAFINCO S.P.A.



PRESTITI
CARTE
E-BUSINESS
Credito

CAPITALE SOCIALE

€60.058.440 interamente versato

SEDE LEGALE

in Milano, via Bernina 7
Registro delle Imprese di Milano n. 264551
Codice Fiscale e Partita IVA 08570720154

Società autorizzata all'esercizio dell'attività finanziaria,
sottoposta a Vigilanza della Banca d'Italia
ai sensi degli artt. 106 e 107 del D. Lgs. 385/93

Iscritta all'Albo dell'Ufficio Italiano Cambi al numero 5373

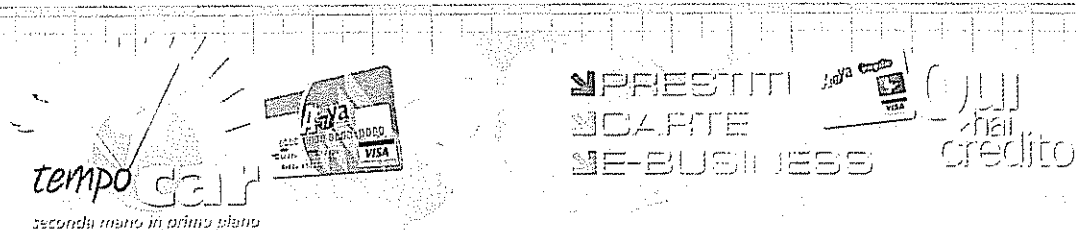
Associata ASSOFIN
Associazione Italiana del Credito al Consumo e Immobiliare

INDICE

5	 Compagine azionaria alla data di approvazione del bilancio
6	 Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Società di Revisione
7	 Avviso di convocazione dell'Assemblea degli Azionisti
8	 Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione
22	 Progetto di destinazione degli utili di esercizio
23	 Bilancio al 31 dicembre 2004
28	 Nota integrativa
54	 Conto Economico Riclassificato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004
56	 Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2004
58	 Relazione della Società di Revisione

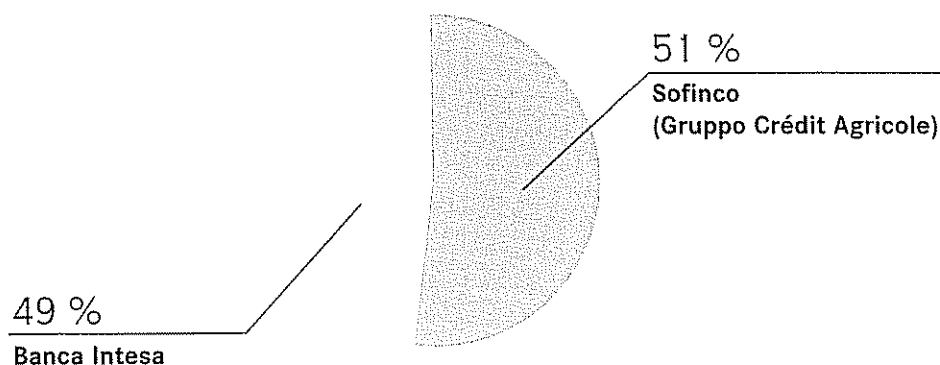
COMPAGINE AZIONARIA

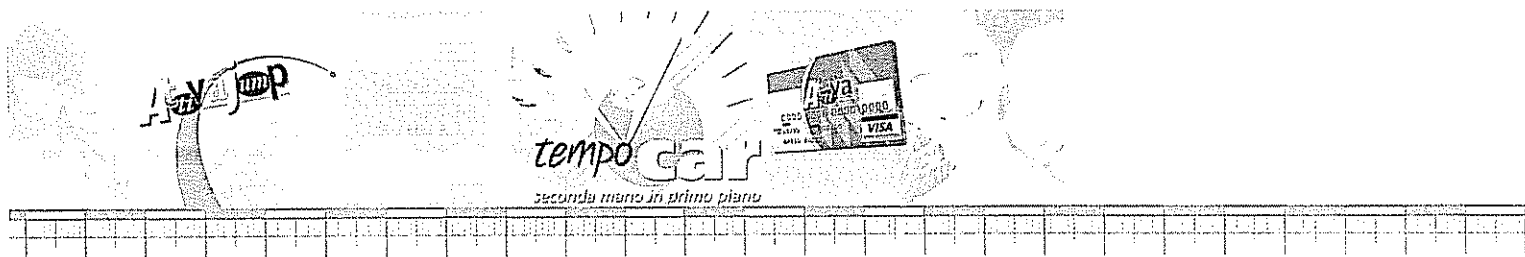
ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO



ASSEMBLEA ORDINARIA DELL'8 APRILE 2005

Al capitale di Agos Itafinco partecipa il Gruppo Crédit Agricole attraverso Sofinco, che detiene il 51% delle azioni. Il restante 49% appartiene a Banca Intesa.





CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, COLLEGIO SINDACALE E SOCIETÀ DI REVISIONE IN CARICA ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Roberto Brambilla
Vice Presidente	Bernard Manuelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale	Alfredo Defilippi
Consigliere	Dominique Manoury
Consigliere	Patrick Popelin
Consigliere	Paolo Grandi
Consigliere	Stefano Calderano

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Giulio Castelli
Sindaco Effettivo	Paolo Giolla
Sindaco Effettivo	Vincenzo Miceli

SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A

AVVISO DI CONVOCAZIONE

PRESTITI
CARTE
E-BUSINESS
credito
Tagliati
gli interessi

(Regolarmente convocata con avviso in data 16 marzo 2005)

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Bernina n. 7, per il giorno 8 aprile 2005 alle ore 10.00 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 aprile 2005 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

1.

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, bilancio d'esercizio 2004, relativa nota integrativa. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

Parte straordinaria

2.

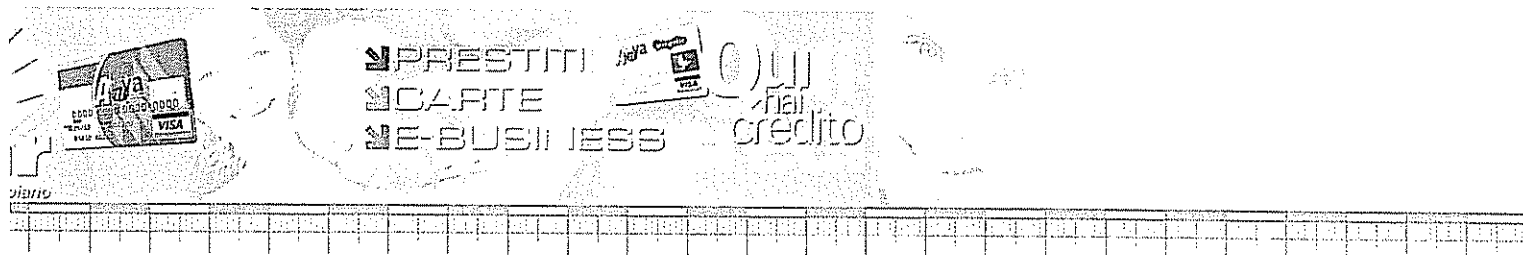
Modifica della denominazione sociale, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno tre giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la sede sociale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Roberto Brambilla

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE



Signori Azionisti,

la fase di crescita dell'economia mondiale avviatasi già nella seconda metà del 2003, è proseguita per tutto il 2004. Il 2004 è stato caratterizzato dalla dislocazione produttiva verso i paesi emergenti, da tensioni sui prezzi delle materie prime e dalla caduta del dollaro.

Il prodotto interno lordo degli Stati Uniti è cresciuto notevolmente. I consumi delle famiglie si sono incrementati del 3,8%. La crescita delle esportazioni, favorita dal deprezzamento del dollaro, ha ulteriormente rafforzato l'andamento dell'economia americana.

La stima della crescita del prodotto interno lordo statunitense è stata progressivamente rivista verso l'alto fino a valori di circa il 4,4%.

Nella prima parte dell'anno, l'economia dell'Unione Europea è stata caratterizzata da un andamento congiunturale positivo. La seconda metà dell'anno, invece, ha visto un fisiologico rallentamento della crescita, motivato anche dal violento aumento del prezzo del petrolio e dal forte apprezzamento del cambio.

Il prodotto interno lordo europeo nel 2004 è stato dell'1,8% più elevato rispetto allo scorso anno.

La maggiore economia europea, quella tedesca, nell'anno 2004 ha registrato una crescita del P.I.L. di +1,2% rispetto all'anno precedente.

In Francia la crescita si è assestata a circa il +2,1%, con una prestazione in calo nel secondo semestre.

La crescita ottenuta dall'economia italiana nel 2004 appare attorno al +1,2%, che risulta composta in particolare da un aumento dei consumi delle famiglie e da più elevati investimenti fissi lordi.

Ulteriore contributo è derivato dalla dinamica delle esportazioni che a fine anno dovrebbero essere complessivamente aumentate del 3,9%. Sulla ripresa delle esportazioni pesa per il futuro l'incognita degli effetti dell'apprezzamento dell'euro e la conseguente perdita di competitività sui mercati internazionali dei nostri prodotti

Il tasso di inflazione, pari nel 2004 al 2,2%, rimane su livelli leggermente superiori a quelli registrati in media nei paesi dell'Unione Europea (+2,1%).

Sul fronte della disoccupazione, si nota un calo rispetto allo scorso anno. Il tasso di disoccupazione dell'economia italiana si è infatti assestato attorno all'8,1%, livello decisamente più basso rispetto ai principali paesi europei.

Quanto invece alla finanza pubblica, alla fine del 2004 il livello del deficit pubblico in rapporto al P.I.L. si attesta a circa il 2,9%, valore prossimo alla soglia fissata dal Trattato di Maastricht.

Tale risultato ha consentito al nostro paese di proseguire ulteriormente la riduzione del rapporto debito/P.I.L. fino al 105,2%.

Il costo del denaro, il tasso Euribor a tre mesi, si è mantenuto attorno ad una media annua pari al 2,11%, in calo rispetto al 2003.

Per il 2005 si stima una stabilità dei livelli di crescita dell'economia europea, mentre nello scenario italiano potrebbe aversi una crescita leggermente più elevata rispetto a quanto verificatosi nel 2004.

Le maggiori incertezze dell'economia italiana sono legate al valore atteso del tasso di inflazione e agli effetti dei nuovi rapporti di cambio tra euro e dollaro sulle esportazioni.

Qui sotto viene riportata, con gli ultimi dati disponibili, la serie annuale della produzione e degli impieghi delle società specializzate (Fonte Banca d'Italia dal 1987 al 1996; nostre elaborazioni con dati Assofin dal 1997 in poi).

Per quanto concerne il 2004, l'Associazione di categoria Assofin ha dichiarato che sono stati erogati dal campione delle società associate 39.110 milioni di euro (esclusi veicoli industriali e mutui immobiliari), a fronte dei 33.681 milioni del 2003. La crescita sull'anno precedente, a campione omogeneo, è stata pari al 14,9%.

SOCIETÀ DI CREDITO AL CONSUMO

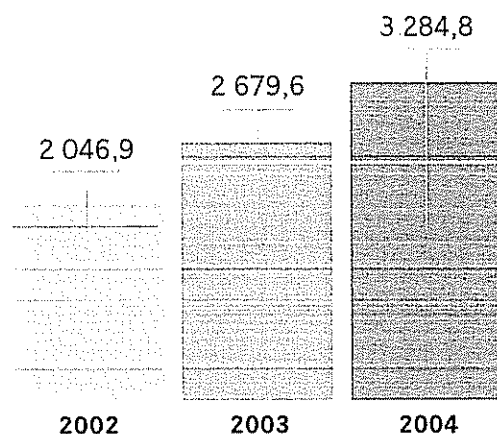
VALORE DEI FINANZIAMENTI CONCESSI E IN ESSERE

Anni	Milioni di euro		Variazioni %	
	Flussi lordi	Consistenze	Flussi lordi	Consistenze
1987	2.697	3.663	10,5	6,4
1988	3.521	4.626	30,5	26,3
1989	4.544	5.748	29,1	24,2
1990	5.014	6.743	10,3	17,3
1991	4.932	7.114	-1,6	5,5
1992	4.736	6.827	-4,0	-4,0
1993	4.667	6.460	-1,5	-5,4
1994	5.503	7.253	17,9	12,3
1995	6.330	8.036	15,0	10,8
1996	7.601	9.398	20,1	17,0
1997	11.508 ⁽¹⁾	13.391 ⁽¹⁾	51,4	42,5
1998	13.911 ⁽¹⁾	16.659 ⁽¹⁾	20,9	24,4
1999	18.162 ⁽¹⁾	22.406 ⁽¹⁾	30,6	34,5
2000	22.231 ⁽¹⁾	27.956 ⁽¹⁾	22,4	24,8
2001	25.834 ⁽¹⁾	31.509 ⁽¹⁾	16,2	12,7
2002	28.617 ⁽¹⁾	37.509 ⁽¹⁾	7,0 ⁽²⁾	19,0
2003	33.681 ⁽¹⁾	42.639 ⁽¹⁾	17,7	14,2

Nota: (1) Fonte elaborazioni su dati Assofin al netto di veicoli industriali e prestiti immobiliari
 (2) La variazione dei flussi si riferisce al campione delle associate Assofin al 31/12/2002

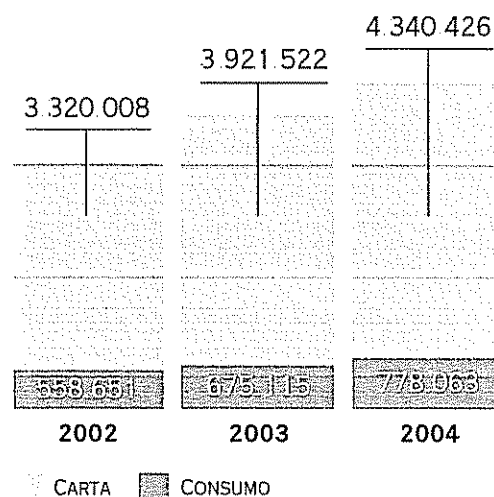
TREND DI PRODUZIONE AGOS

(IN MILIONI DI EURO)



TREND DELLA SOCIETÀ

IN TERMINI DI NUMERO DI OPERAZIONI



ANDAMENTO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE

Nel corso dell'anno 2004 Agos Itafinco ha erogato 3.284,8 milioni di euro, 605,2 milioni in più rispetto ai 2.679,6 milioni di euro del 2003.

La crescita dei volumi direttamente erogati nel 2004 è stata quindi pari al 22,6%, ancora una volta superiore alla performance delle Società specializzate associate Assofin.

La quota di mercato che a fine 2002 era del 7,2%, a fine 2003 del 7,9%, ha raggiunto a fine 2004 l'8,4%.

La produzione complessivamente gestita da Agos Itafinco, includente anche la produzione del 2004 dei partner Banca Intesa (Carta Clessidra e Prestiti Personali), Accord Italia, Cariparma (Carta Cartesia) e Carrefour Servizi Finanziari, è stata pari a 3.776,4 milioni di euro (+37,3%).

L'andamento in dettaglio della produzione direttamente erogata è rappresentato nella tabella seguente:

	2002	2003	2004
Auto nuova			
Numero	76.552	94.745	110.594
Importo	606,3	778,6	952,6
Auto usata			
Numero	33.808	36.722	36.821
Importo	219,5	257,5	274,7
Auto navi			
Numero	110.360	131.467	147.415
Importo	825,8	1.036,1	1.227,3
Trasporti (120, 220)			
Numero	405.732	486.848	559.787
Importo	534,4	679,0	777,6
Macchine personali			
Numero	42.559	56.800	70.861
Importo	355,5	522,6	769,9
Tabella portatile			
Numero	448.291	543.648	630.648
Importo	889,9	1.201,6	1.547,5
Carte di credito			
Importo	331,2	441,9	510,0
Totale in valore			
Milioni di euro	2.046,9	2.679,6	3.284,8

Riportiamo anche il dettaglio per canale della produzione direttamente erogata da Agos Itafinco:

	2002	2003	2004
Canale Lungo	1.525,3	1.908,2	2.196,1
Canale Corto	521,6	771,4	1.088,7
Totale in valore			
Milioni di euro	2.046,9	2.679,6	3.284,8
Peso del Canale Corto sul Totale	25,5%	28,8%	33,1%

Alla crescita della quota di mercato della Vostra Società un contributo fondamentale è stato fornito dal settore degli autoveicoli.

Nel 2004 i finanziamenti erogati sono stati pari a 1.227,3 milioni di euro, con una crescita rispetto all'esercizio precedente del 18,5%, più che doppia rispetto alla crescita del mercato.

Nello stesso periodo i dati Assofin evidenziano infatti un incremento del 7,2%.

Nel 2004 il numero dei contratti di finanziamento di autoveicoli perfezionati dalla Vostra Società è cresciuto del 12,1%.

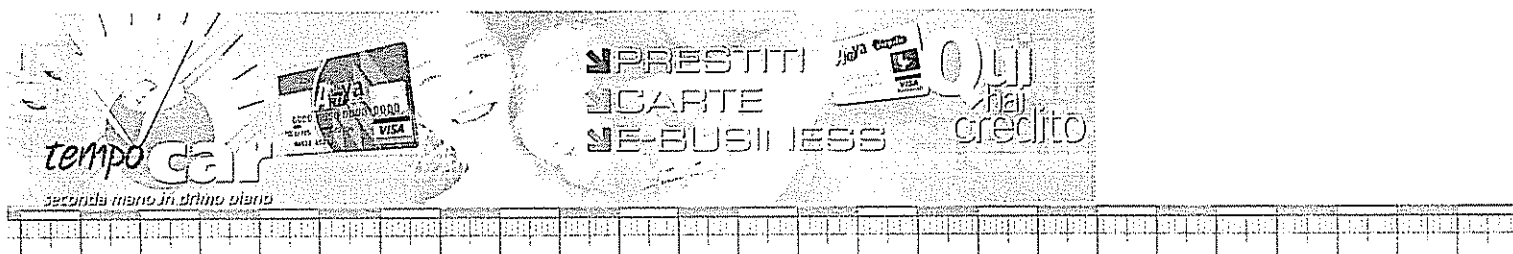
Il ruolo trainante, all'interno del settore autoveicoli, è sicuramente stato svolto dal comparto dell'auto nuova che, con un erogato complessivo di 952,6 milioni di euro, ha realizzato una crescita del 22,3% rispetto all'anno precedente (+16,7% come numero di contratti). Tale importante risultato può ritenersi dovuto sia allo sviluppo commerciale verso nuove controparti nazionali, sia al buon lavoro di mantenimento dei significativi livelli di saturazione già raggiunti dagli accordi storici. Il tutto ha consentito alla Società di rispondere con particolare vitalità in un segmento segnato nel 2004 da una staticità delle immatricolazioni (+0,1%).

Nel comparto dell'auto usata, la produzione complessiva del 2004 è stata pari a 274,7 milioni di euro. L'incremento percentuale rispetto all'esercizio 2003 è stato pari al 6,7%.

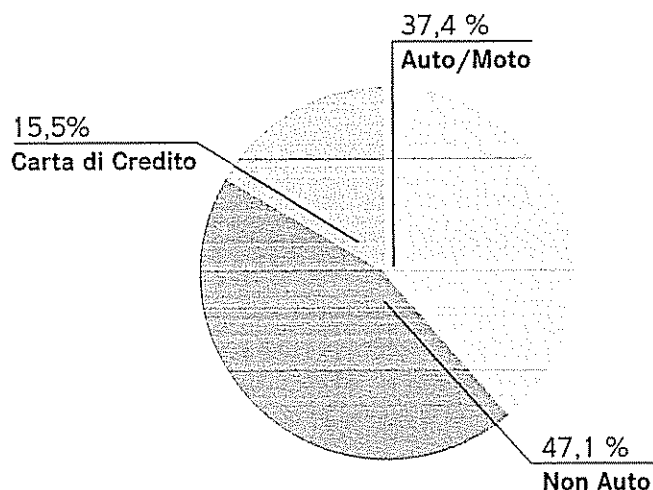
Come già nel 2003, anche nel 2004 il settore del "non auto" ha segnato la migliore prestazione in termini di sviluppo rispetto all'anno precedente.

La produzione complessiva del credito rateale non auto è stata infatti pari a 1.547,5 milioni di euro, 345,9 milioni in più rispetto al 2003 (+28,8%).

All'interno del "non auto", i finanziamenti finalizzati sono passati dai 679,0 milioni di euro di fine 2003 ai 777,6 di fine 2004.



IL PESO PRODOTTI ANNO 2004



È importante sottolineare come anche nel comparto dei finanziamenti finalizzati "non auto" la crescita dei volumi erogati, pari al 14,5%, sia stata superiore alla crescita del mercato (+9,1%).

In generale, la politica di innovazione di prodotto e l'attenzione dell'azienda a strutturare offerte promozionali, commerciali e di servizio vicine ai convenzionati hanno spesso consentito alla Società di muoversi efficacemente in contesti a volte appesantiti da congiunture non certo brillanti nelle vendite.

È ad esempio il caso del settore dei mobili, dove Agos Itafinco, che già occupava una posizione importante sul mercato, ha incrementato i volumi erogati dell'8,8% nei comparti tradizionali e specializzati e del 19,5% nei complementi di arredo.

La prestazione migliore nel finalizzato "non auto" è stata realizzata però dal comparto degli elettrodomestici (+31,5% sul 2003). Incrementi più ridotti sono stati ottenuti dal settore dei viaggi (+12,5%) e dal settore informatica (+2,7%).

Vale la pena qui ricordare, ancora una volta, che le linee di sviluppo, nonostante la continua evoluzione, seguono un filo conduttore costante nel corso degli anni:

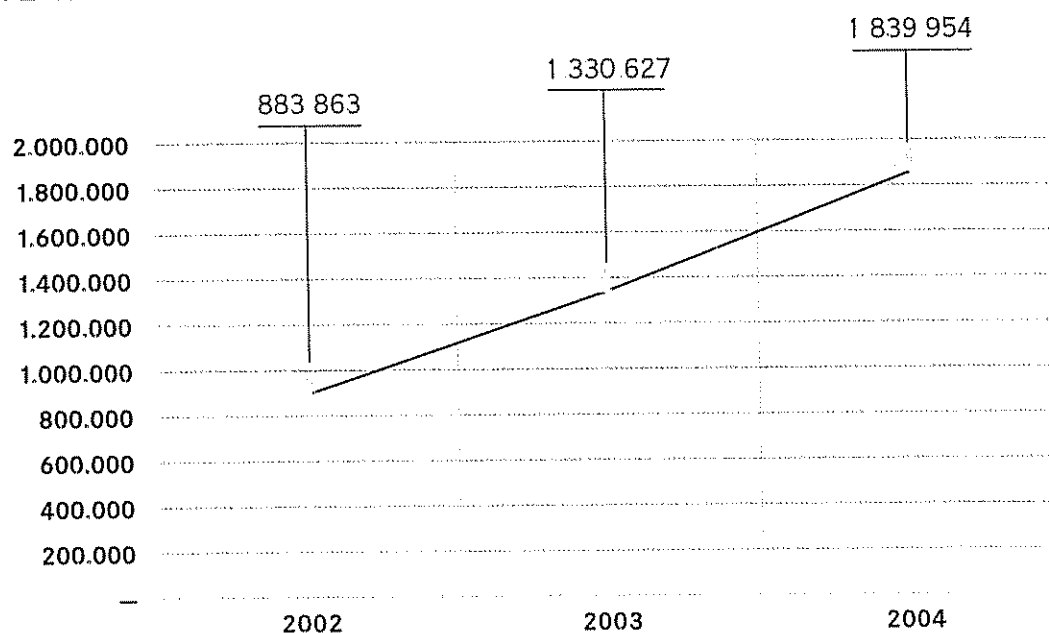
- ▣ specializzazione per canale distributivo delle strutture di marketing centrale;
- ▣ definizione di azioni commerciali specifiche sulla base della segmentazione del portafoglio convenzionati, realizzate poi attraverso filiali supportate dal Centro Nazionale Trattamento Accordi;
- ▣ monitoraggio continuo dei risultati;
- ▣ estensione nell'utilizzo, nella fase operativa di gestione del contratto, di piattaforme specializzate che garantiscono tempi di risposta brevi e uno standard di servizio uniforme e controllabile per tutti i convenzionati.

La crescita più elevata fra i diversi comparti in cui opera la Vostra Società è stata ottenuta dai Prestiti Personali, attraverso il quale sono stati concessi finanziamenti per un totale di 769,9 milioni di euro.

A fine anno il confronto con il 2003 evidenzia, infatti, un incremento nei volumi erogati del 47,3%, mantenendosi quindi sui livelli eccezionali dello scorso anno.

Questa prestazione riflette gli ulteriori progressi nell'affinamento nelle tecniche di marketing diretto fondate sull'approccio test & learn e nell'ideazione di prodotti innovativi.

CARTE IN GESTIONE



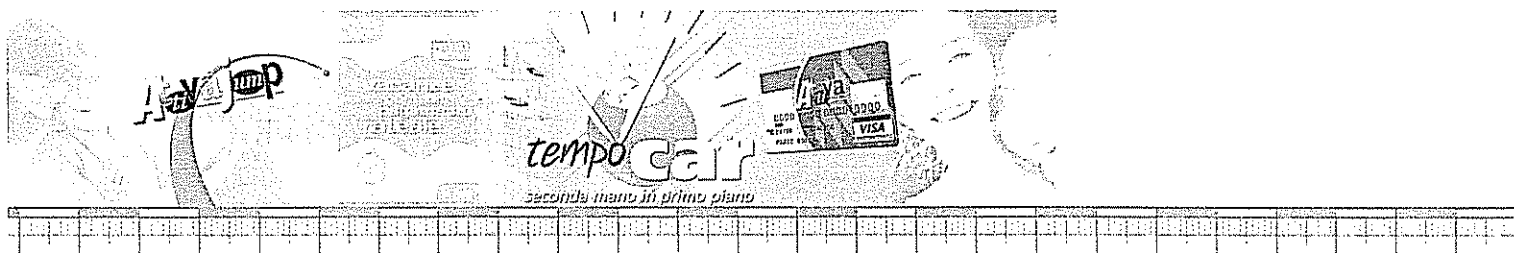
CARTE EMESSE

La flessibilità delle strutture informatiche e la continua attività formativa effettuata sulle persone incaricate nella vendita consentono poi di realizzare le "strategie" definite centralmente. La prestazione nel settore dei Prestiti Personali e del canale corto più in generale si è giovata del rafforzamento della rete specializzata. Notevoli sono stati i progressi ottenuti anche grazie ai miglioramenti delle strutture centrali dedicate ai canali distributivi postali e internet. I volumi realizzati tramite tali canali sono cresciuti del 58,3% rispetto allo scorso anno.

Nel 2004 la carta di credito ha raggiunto i 510,0 milioni di euro di intermediato, con una crescita del 15,4% rispetto all'anno precedente. Si sono avute più di 4.300.000 transazioni (+10,7% rispetto al 2003). L'incremento va essenzialmente ricondotto ai risultati delle vendite di prodotti effettuati attraverso il canale corto (+27,9%).

La penetrazione complessiva del canale corto sulla produzione direttamente erogata ha di fatto raggiunto il 33%, migliorando così qualsiasi obiettivo stabilito nei piani interni dal 2001 ad oggi.

Lo sviluppo del canale corto è avvenuto senza pregiudicare la crescita negli altri settori, anche grazie alla creazione di unità operative specializzate separate da quelle del cosiddetto canale lungo. La rete commerciale è infatti stata rafforzata attraverso l'apertura di nuove unità operative che, a fine anno, tra canale lungo e canale corto, risultano essere 109.



ALTRI PROGETTI DI RILIEVO

Nel 2004 l'attività svolta dalla Vostra Società nella ricerca e nello sviluppo è stata particolarmente intensa. Tale attività è stata indirizzata a migliorare i processi interni, a trovare nuovi canali distributivi e a sviluppare prodotti innovativi per andare incontro alle mutate esigenze della clientela.

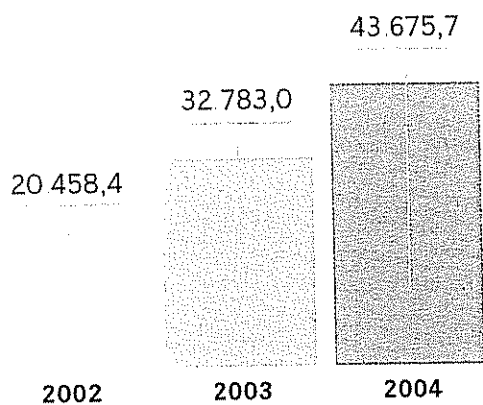
Nel 2004 per la prima volta la Vostra Società ha stipulato un accordo di joint venture.

Al termine infatti di una gara, organizzata con l'ausilio della Banca Rothschild e che ha visto la partecipazione dei principali operatori italiani nel settore del credito al consumo, il gruppo Carrefour, leader europeo e italiano della grande distribuzione, ha scelto Agos Itafinco come il partner "esperto" per la creazione di una società dedicata alla vendita di prodotti di credito rateale e di carte di credito presso i punti vendita del gruppo in Italia. Agos Itafinco ha quindi acquisito una partecipazione del 40% nella Società denominata "Carrefour Servizi Finanziari". "Carrefour Servizi Finanziari" utilizza la struttura di Agos Itafinco per una gamma piuttosto ampia di servizi. La Società nel corso del 2004 ha cominciato a operare limitatamente al settore del credito al consumo rateale. L'attività di emissione di carte di credito sarà avviata nel corso del 2005. Nel mese di gennaio 2005 è stata iscritta infatti all'elenco speciale ex art.107 Tull.

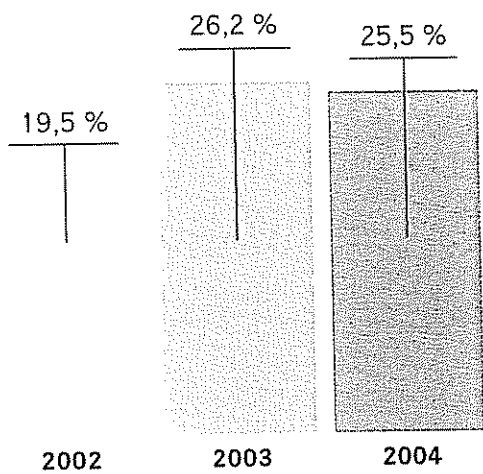
Per quanto riguarda la propria attività di fornitore di servizi per conto terzi, è stato completato e reso operativo l'accordo con Banca Intesa per lo svolgimento di servizi relativi alle procedure di accettazione e ai servizi di recupero funzionali alla vendita di prestiti personali da parte della banca presso gli sportelli.



Sempre nel 2004 è iniziata l'attività di servizio per "Cariparma" in relazione a Carta Cartesia. Carta Cartesia viene emessa da Cariparma, che dispone dei relativi crediti nel proprio bilancio. I servizi relativi ai rapporti finanziari con i circuiti internazionali e alla gestione delle procedure di accettazione e di recupero vengono svolti da Agos Itafinco, secondo uno schema collaudato con Banca Intesa, per Carta Clessidra



RISULTATO NETTO
(IN MIGLIAIA DI EURO)



ROE



CREDITI DUBBI SU IMPIEGHI

Grazie a tali accordi e a quello con Accord Italia del gruppo Auchan, Agos Itafinco si vede sempre più riconoscere dal mercato le proprie specifiche competenze in materia di rischio, di controllo dei costi nonché la disponibilità di prodotti sempre più sofisticati resi possibili da procedure informatiche assai flessibili.

Per quanto riguarda lo sviluppo dei nuovi prodotti, nel corso del 2004 ha visto la luce "Duttilio", che costituisce un prodotto altamente innovativo nel credito al consumo in Italia e che va incontro alle esigenze di flessibilità della clientela. Si tratta di un prestito personale che consente ai clienti di modificare la rata o di rinviare un pagamento mensile per tre volte nel corso della durata del contratto nonché di estinguere anticipatamente il finanziamento senza oneri aggiuntivi.

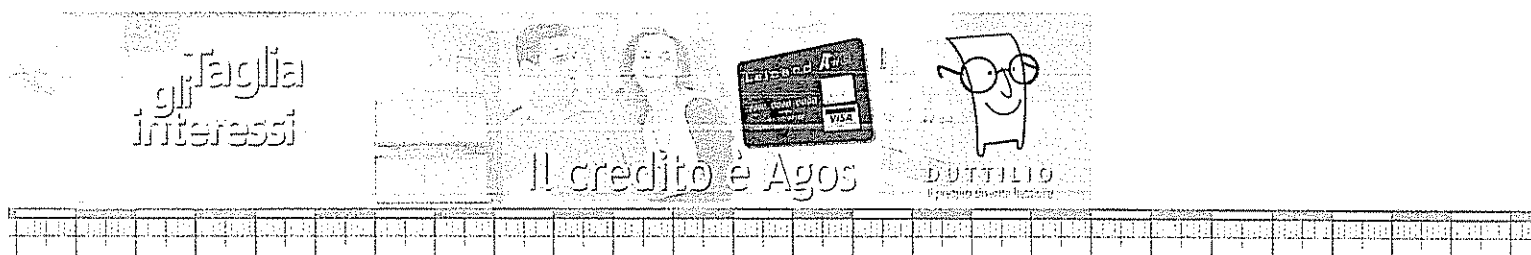
Un altro prodotto innovativo sviluppato e commercializzato nel corso del 2004 è "Lei Card", la prima carta di credito pensata per il target della clientela femminile.

Per la clientela femminile sono infatti stati pensati dei servizi accessori particolarmente vantaggiosi.

Nell'ambito dei prodotti relativi agli accordi "affinity", per l'emissione di carte di credito con associazioni no profit, vale la pena segnalare l'accordo raggiunto con l'Unicef, che sarà destinatario di parte dei proventi.

Per quanto concerne l'attività di ricerca e sviluppo volta al miglioramento dei processi, va senz'altro menzionato il nuovo sistema di recupero che consentirà di potenziare l'efficacia e l'efficienza di tale attività che, come abbiamo visto, viene anche svolta nell'ambito delle attività effettuate per conto terzi.

Inoltre è stato sviluppato un nuovo sistema di Customer Relationship Management ("CRM"), che consentirà di tracciare e rendere disponibili alle diverse unità aziendali coinvolte (servizio clienti, filiali, amministrazione, servizio recupero ecc.) i contatti avuti con la clientela e le diverse azioni di risposta alle richieste pervenute.



SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

L'incessante crescita del business e della dimensione della Vostra Società ha reso necessario un adeguamento della struttura organizzativa. Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 settembre 2004, sono state istituite tre vice Direzioni Generali, con competenze rispettivamente sul rischio e sul canale corto, sulla rete e sul canale della distribuzione commerciale. Le tre vice Direzioni Generali sono state create con l'obiettivo di migliorare il coordinamento e il controllo delle diverse funzioni aziendali.

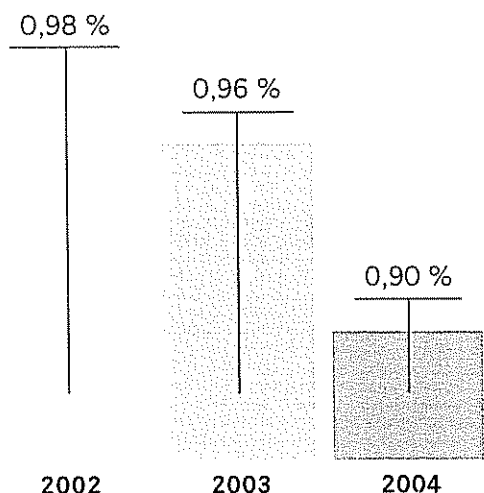
Con delibera dell'8 aprile 2004, è stata attribuita alla Società di Revisione la responsabilità sul controllo contabile della Società, che in precedenza veniva svolto dal Collegio Sindacale. Per quanto riguarda gli aspetti di controllo interno, la Società predispone due volte l'anno, un "Rapporto sul controllo Interno", che viene redatto secondo uno schema che include:

- i principali sviluppi e il funzionamento del sistema di controllo interno;
- i risultati dei controlli effettuati dalla funzione di internal auditing e ispettorato, dai revisori esterni e dal Collegio Sindacale;
- le azioni di miglioramento intraprese in materia di controllo interno;
- il piano aggiornato dei controlli di internal auditing;
- l'evoluzione dei rischi quantificabili e non.

Il "Rapporto sul controllo interno", redatto su base semestrale ed annuale, viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Il dispositivo di controllo interno della Società si avvale del lavoro svolto dall'Audit Committee, al quale partecipano rappresentanti di Sofinco e di Banca Intesa. In particolare l'Audit Committee, per conto del Consiglio di Amministrazione, verifica l'andamento e i risultati dei controlli, il follow-up, valuta il piano di audit ed esamina anticipatamente il rapporto di controllo interno.

Nel mese di aprile 2004 è stata inviata alla Banca d'Italia la prima "Relazione sulla struttura organizzativa", in ottemperanza alla Circolare 216 - 6° aggiornamento del 15 ottobre 2002.



 RISCHIO SULLA PRODUZIONE

PRESTITI
CARTE
E-BUSINESS

credito

Taglia
Interessi

Nell'ambito del progetto "internal rating", che si propone di mettere la Società perfettamente in regola con gli standard più avanzati richiesti dal nuovo accordo sul capitale (c.d. Basilea II) per la parte relativa al rischio di credito, Agos Itafinco ha sviluppato e messo in produzione due sistemi di rating interni utilizzando due diverse definizioni di default: 90 giorni e 180 giorni.

Ciascun sistema è in produzione e consente di calcolare mensilmente le perdite attese e i requisiti patrimoniali, secondo quanto disposto dal documento del Comitato di Basilea. I dati relativi a ciascun aggiornamento mensile rispetto alle due definizioni di default vengono storicizzati secondo l'obbligo, disposto dal documento del Comitato, di "mantenere evidenze storiche affidabili sull'uso dei rating interni".

Per quanto riguarda il progetto avviato in materia di rischi operativi, che consentirà di adottare nel 2007 l'approccio standard, per passare poi a fine 2007 all'approccio avanzato di Basilea II, sono state svolte le seguenti attività di assessment dei processi:

- identificazione e coinvolgimento nel gruppo di lavoro del progetto di referenti delle principali funzioni aziendali;
- definizione della lista processi suddivisa tra processi di produzione e processi di supporto;
- mappatura degli eventi di rischio per la quasi totalità dei processi di produzione.

Il progetto prosegue con l'obiettivo di concludere nel 2005 l'assessment dei processi e di avviare pienamente la rilevazione sistematica delle perdite per rischi operativi.

Nel corso del 2004 è stato condotto un progetto per l'adozione del sistema Sap, che dovrebbe consentire di rafforzare il sistema di controllo interno migliorando ulteriormente l'affidabilità dei processi di alimentazione della contabilità, grazie all'integrazione fra il sistema contabile, la tesoreria, la contabilità analitica e il sistema di gestione degli acquisti. Il passaggio al nuovo sistema è stato effettuato nel mese di gennaio 2005.

In relazione all'adozione dei nuovi principi contabili internazionali, Agos Itafinco ha fornito le prime informazioni relative al 2004 al Gruppo Crédit Agricole, che adotterà i nuovi standard a partire dal bilancio consolidato 2005.

MONITORAGGIO DEI RISCHI

Per quanto concerne i principali rischi quantificabili, l'andamento dell'indice crediti dubbi/impieghi conferma ancora una volta il livello di eccellenza ottenuto nella gestione del rischio di credito ed evidenzia un miglioramento rispetto al 2003. L'indice crediti dubbi/impieghi risulta essere a fine anno pari al 2,13% a fronte del 2,46% del precedente esercizio. Considerando, al fine di garantire un confronto omogeneo, l'impiego totale gestito dalla Società (incluso i crediti ceduti nell'ambito del programma di cartolarizzazione), l'indice risulta essere pari al 2,11%, leggermente inferiore al 2,18% di fine 2003.

La gestione e il monitoraggio del rischio di credito sono affidati a una specifica funzione aziendale che fa riferimento ad uno dei tre vice Direttori Generali e che riporta mensilmente alla Direzione e con regolarità al Consiglio di Amministrazione.

La politica definita dalla Società volta alla sistematica copertura del rischio di interesse è formalizzata e viene monitorata attraverso tre diversi indicatori e tre relative soglie di attenzione.

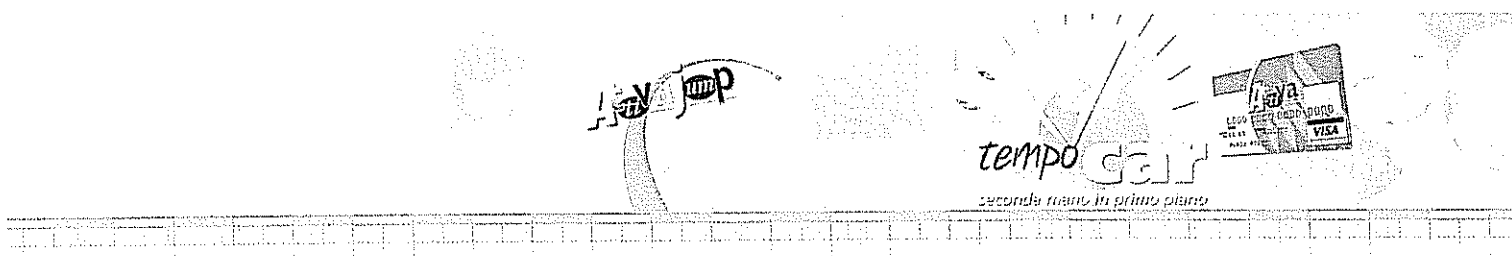
L'applicazione di tale politica è stata effettuata facendo ricorso prevalentemente a strumenti di finanza derivata.

I valori degli indicatori, che esprimono il livello di rischio di interesse a fine esercizio, ne dimostrano la corretta applicazione:

- ▣ il ratio di copertura è pari al 86,9%;
- ▣ la duration del passivo è maggiore del 5,32% rispetto alla duration dell'attivo;
- ▣ l'indicatore di sensibilità ad un ipotetico aumento dei tassi di interesse del 2% è pari al 9,7% del patrimonio

L'indicatore utilizzato per il monitoraggio del rischio di liquidità (la percentuale di utilizzo dei fidi) a fine esercizio è pari al 77,9%.

Come per il rischio di credito, anche la gestione e il monitoraggio dei rischi finanziari sono affidati a una specifica funzione aziendale che riporta mensilmente alla Direzione e con regolarità al Consiglio di Amministrazione



RISULTATI E ALTRE INFORMAZIONI

L'esercizio 2004 si è chiuso con un risultato netto pari a 43.676 migliaia di euro a fronte dei 32.783 migliaia di euro del 2003.

La crescita in termini percentuali è stata pari al 33,2%.

Ancora una volta la Società è stata in grado di più che raddoppiare gli utili in soli due esercizi.

La crescita media composta degli utili netti a partire dal 1997, anno della fusione, è stata pari al 53,4%

L'indicatore che misura la redditività dei mezzi propri investiti dagli azionisti, il Return On Equity (R.O.E.), calcolato sui mezzi propri di inizio esercizio, evidenzia un valore ancora molto elevato (25,5%).

Il conseguimento di tali risultati è da ricondurre alla corretta applicazione di una strategia che, a partire dal 2001, ha consentito alla Società di indirizzare la crescita verso canali distributivi e prodotti più redditizi.

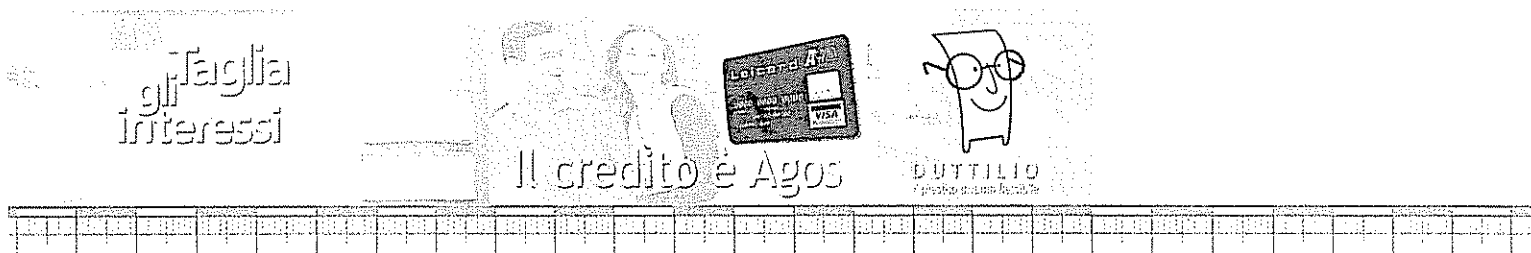
Gli impieghi passano da 2.415.593 migliaia di euro a 3.463.521 migliaia di euro, con un incremento di 1.047.928 migliaia di euro. Gli impieghi, comprensivi dei crediti cartolarizzati, ammontano a fine 2004 a 4.402.263 migliaia di euro, in crescita del 31,3% rispetto all'esercizio 2003. Tale crescita si lega principalmente a:

- un cospicuo incremento sui settori di produzione con durate lunghe (settore auto e prestiti personali);
- un'azione commerciale protesa all'allungamento delle durate in tutti i settori, per ricavarne benefici sul margine finanziario;
- una crescita del peso del canale corto, in linea con l'orientamento strategico della Società.

I ricavi totali della Società a fine 2004 ammontano a 412.538 migliaia di euro. La crescita rispetto all'anno precedente è pari al 21,9%, ma un confronto omogeneo con il 2003 evidenzia una crescita effettiva dei ricavi del 28,9% (si veda a tal proposito la Nota Integrativa, parte C, voce 130 dei Costi e voce 10 dei Ricavi).

Gli "interessi attivi e i proventi assimilati", che costituiscono la voce principale fra i ricavi, sono cresciuti di 46.606 migliaia di euro, pari al 18,1% in più rispetto al 2003 (+27,3% se ricalcolati in modo omogeneo con il 2003, tenendo conto del diverso trattamento fiscale riservato ai ricavi da associazione in partecipazione per l'anno 2004; si veda sempre a tal proposito la Nota Integrativa, parte C, voce 130 dei Costi e voce 10 dei Ricavi). Il buon andamento degli interessi attivi è stato determinato principalmente dalla crescita degli impieghi, che ha compensato la diminuzione dei tassi di vendita.

Gli "interessi passivi e oneri assimilati", pari a 88.070 migliaia di euro, si sono incrementati nel corso del 2004 del 31,5%. La riduzione del costo del denaro ha influenzato favorevolmente l'andamento di questa voce.



Le "Commissioni passive" hanno evidenziato nel corso del 2004 una crescita del 21,6%.

Le "Spese amministrative" sono aumentate di 30.192 migliaia di euro, con un incremento del 28,5%, a fronte di una crescita nei volumi complessivamente gestiti del 37,3%. Ne consegue, grazie anche alla tenuta dei margini, un miglioramento dell'indicatore interno di efficienza, il rapporto cost/income, che passa dal 54,1% di fine 2003 al 53% di fine 2004.

L'incremento nelle spese per il personale è di 7.463 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente (+19,4%) ed è da attribuire sostanzialmente agli incrementi degli organici.

L'organico di Agos Itafinco alla fine del 2004 contava 1.121 persone:

- 10 Dirigenti;
- 181 Quadri;
- 930 Impiegati.

Rispetto al 2003 l'organico è cresciuto di centocinquantacinque unità. Tale crescita non ha comunque incrinato gli ottimi livelli di produttività che da sempre il personale è in grado di fornire: si rileva infatti una crescita della produttività media sulla produzione gestita pari al 14,7% rispetto al 2003 (+2,4% se si considera la sola produzione di Agos Itafinco).

La voce "rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni" è pari a 39.618 migliaia di euro ed evidenzia una crescita pari al 24,5% rispetto al 2003.

La voce "Imposte sul reddito" presenta un decremento di 14.604 migliaia di euro come conseguenza del nuovo trattamento fiscale dei ricavi da associazione in partecipazione.

Un doveroso ringraziamento deve essere espresso a tutto il personale per l'intelligenza, la professionalità, l'ambizione e la passione che ha profuso nello svolgimento dell'attività lavorativa. Soltanto tali qualità hanno permesso alla Società di raggiungere i risultati qui appena esposti

Fondamentale, come sempre, è stato anche il contributo professionale e di idee fornito dagli azionisti, che ha accompagnato lo sviluppo della Società e la sua evoluzione. Per questa ragione e per l'indispensabile sostegno finanziario fornito alla Società ad essi va un ringraziamento particolare.

La Società, anche nel 2004, ha beneficiato dell'attività svolta da CTC (Consorzio di Tutela del Credito) e dall'associazione di categoria Assofin, in favore dei loro membri. Per essa ci sentiamo di dover esprimere un sentimento di gratitudine

Nel mese di dicembre 2004, Standard & Poor's, nel confermare il rating controparte "single A" long term e "A-1" short term, ha rivisto al rialzo il giudizio di prospettiva, da stabile a positivo, a conferma della capacità della Vostra Società di definire linee strategiche valide e di raggiungere gli obiettivi comunicati

Non si sono verificati fatti di rilievo che, dopo la chiusura dell'esercizio, abbiano inciso sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società

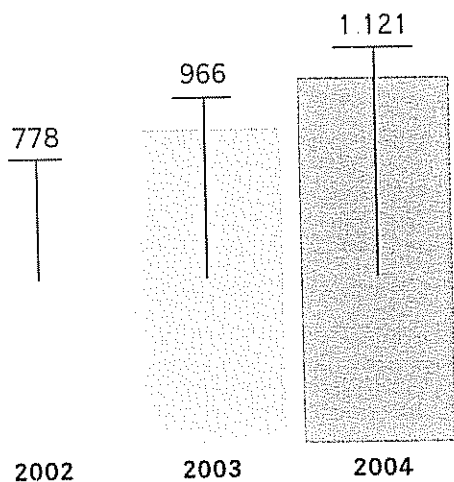
La crescita nei volumi erogati è continuata anche nel mese di gennaio 2005, attestandosi ad un +21,1% sullo stesso periodo del 2004.

La Società non detiene e non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie o della società controllante.

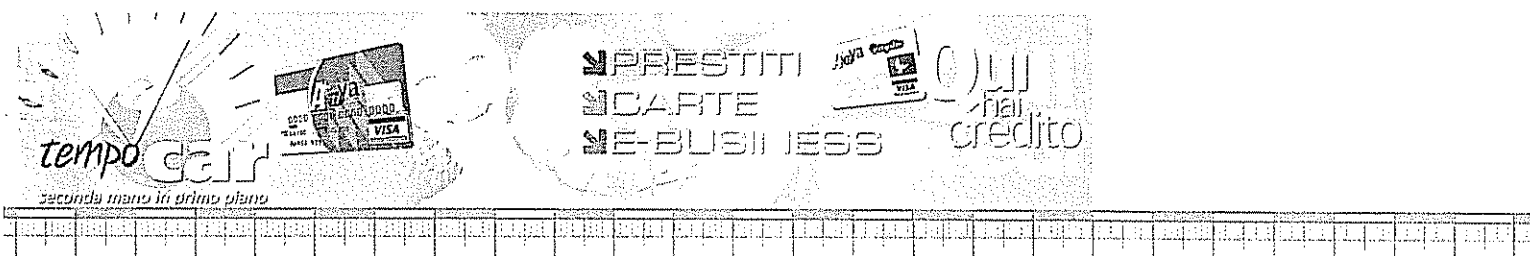
Le operazioni finanziarie e i rapporti intrattenuti con le imprese del gruppo, evidenziate in nota integrativa, sono regolati a condizioni di mercato.

Il bilancio di esercizio è oggetto di revisione contabile da parte della Deloitte & Touche S p A.

ORGANICO



PROGETTO DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI DI ESERCIZIO



Signori Azionisti,

al fine di aumentare la consistenza patrimoniale della Società a sostegno del previsto forte sviluppo, riteniamo opportuno non distribuire dividendi.

Vi invitiamo quindi ad approvare il bilancio per l'esercizio 2004 e Vi proponiamo quanto segue:

di imputare a Riserva straordinaria euro 50.977 dalla Riserva disponibile (voce 140 del passivo);

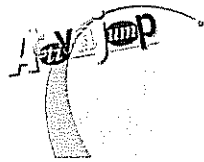
di destinare l'utile netto dell'esercizio come segue:

UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO	euro 43.675.655
A RISERVA LEGALE	euro 2.183.783
A RISERVA STRAORDINARIA	euro 41.491.872

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente: Roberto Brambilla

IL BILANCIO



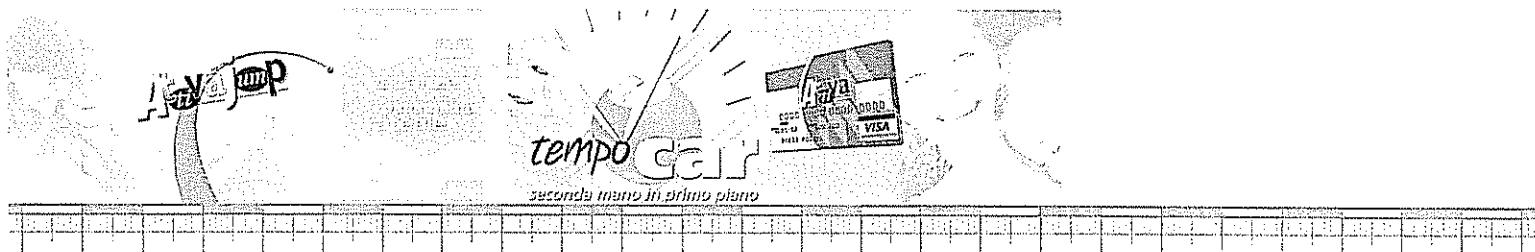
Il credito è Agos

PRIMA

AL 31 DICEMBRE 2004

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO



	31 dicembre 2004	31 dicembre 2003	31 dicembre 2002
<i>Voce 10</i>			
Cassa e disponibilità	3.599.718	3.625.887	9.728.547
<i>Voce 20</i>			
Crediti verso Enti Creditizi:	26.574.359	22.092.816	21.145.498
(a) a vista	8.966.619	6.592.816	5.645.498
(b) altri crediti	17.607.740	15.500.000	15.500.000
<i>Voce 40</i>			
Crediti verso la clientela	3.463.520.986	2.415.592.885	1.550.620.282
<i>Voce 60</i>			
Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	25.800.000	25.800.000	25.800.000
<i>Voce 70</i>			
Partecipazioni	1.975.001	775.001	1
<i>Voce 80</i>			
Partecipazioni in imprese del gruppo	635.000	0	0
<i>Voce 90</i>			
Immobilizzazioni immateriali di cui:	30.005.518	20.869.019	14.880.615
(a) spese impianto	3.806.632	2.808.448	1.918.081
(b) avviamento	1.416.723	2.125.084	2.833.446
<i>Voce 100</i>			
Immobilizzazioni materiali	13.718.093	9.160.410	7.373.145
<i>Voce 130</i>			
Altre attività	80.973.613	64.472.581	39.531.869
<i>Voce 140</i>			
Ratei e risconti attivi:	91.664.952	80.468.171	62.912.734
(a) ratei attivi	12.611.462	15.705.709	14.481.310
(b) risconti attivi	79.053.490	64.762.462	48.431.424
Totale dell'attivo	3.738.467.240	2.642.856.770	1.731.992.691

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

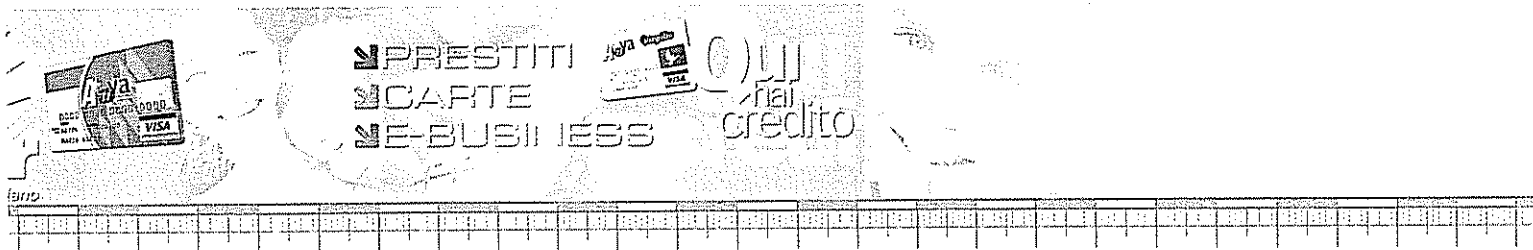
	Bilancio consolidato 2009	Bilancio consolidato 2008	Bilancio consolidato 2007
Debiti verso enti creditizi:		3.334.799.819	2.301.809.121
(a) a vista	86.299.819		87.015.415
(b) a termine o con preavviso	3.248.500.000	2.214.793.706	1.432.159.777
Debiti verso la clientela:		4.763.372	5.110.632
(a) a vista	4.763.372	5.110.632	4.581.761
(b) a termine o con preavviso			
Debiti rappresentati da titoli		25.000.000	20.000.000
(a) obbligazioni	0	0	0
(b) altri titoli	25.000.000	20.000.000	0
Altre passività		71.328.508	57.964.312
Ratei e risconti passivi:		69.577.073	55.388.032
(a) ratei passivi	17.716.659	13.010.042	11.616.561
(b) risconti passivi	51.860.414	42.377.990	27.971.735
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		7.021.612	5.869.791
Fondi per rischi ed oneri:		11.051.093	25.589.411
(b) fondo imposte e tasse	10.638.615	25.306.043	18.055.814
(c) altri fondi	412.478	283.368	411.603
Capitale		60.058.440	60.013.200
Sovraprezzi di emissione		11.052.143	10.972.747
Riserve:		100.139.525	67.356.483
(a) riserva legale	6.731.251	5.092.099	4.069.177
(d) altre riserve	93.408.274	62.264.384	42.828.874
Riserva da arrotondamento		0	-1
Utile dell'esercizio		43.675.655	32.783.042
Totale del passivo		3.738.467.240	2.642.856.770

GARANZIE ED IMPEGNI

Garanzie rilasciate		4.131.655	4.131.655
Impegni		2.226.464.081	2.534.551.707

CONTO ECONOMICO

COSTI



	31 dicembre 2004	31 dicembre 2003	31 dicembre 2002
Voce 19			
Interessi passivi e oneri assimilati	88.069.765	66.978.434	66.728.668
Voce 20			
Commissioni passive	72.650.755	59.760.109	43.065.484
Voce 40			
Spese amministrative:	136.190.531	105.999.293	84.534.189
(a) spese per il personale di cui:	45.997.981	38.534.762	30.053.132
- salari e stipendi	31.381.976	26.622.175	20.668.578
- oneri sociali	9.127.409	7.711.187	5.919.325
- trattamento di fine rapporto	2.293.163	1.943.796	1.547.795
(b) altre spese amministrative	90.192.550	67.464.531	54.481.057
Voce 50			
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	14.783.569	11.037.174	8.104.706
Voce 60			
Altri oneri di gestione di cui:	8.665.859	6.772.019	5.497.153
- oneri per assicurazione e recupero crediti	8.665.859	6.772.019	5.497.153
Voce 70			
Accantonamenti per rischi ed oneri	410.000	280.165	409.125
Voce 90			
Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	39.618.050	31.810.794	24.469.333
Voce 110			
Oneri straordinari	240.005	199.642	374.337
Voce 130			
Imposte sul reddito	8.233.914	22.837.655	16.792.740
Voce 140			
Utile dell'esercizio	43.675.655	32.783.042	20.458.432
Totale dei costi	412.538.103	338.458.327	270.434.167

CONTO ECONOMICO RICAVI

	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
<i>voce 1</i>			
Interessi attivi e proventi assimilati	303.758.761	257.153.284	203.611.884
<i>voce 29</i>			
Dividendi e altri proventi	62.400	0	0
<i>voce 30</i>			
Commissioni attive	30.952.082	28.317.563	15.680.878
<i>voce 40</i>			
Profitti da operazioni finanziarie	331	583	985
<i>voce 50</i>			
Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	8.085.538	4.354.676	3.584.793
<i>voce 70</i>			
Altri proventi di gestione	69.080.618	45.798.862	46.121.492
<i>voce 80</i>			
Proventi straordinari	598.373	2.833.359	1.434.135
Totale dei ricavi	412.538.103	338.458.327	270.434.167

Signori Azionisti,

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2004, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla presente Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla gestione, che Vi sottoponiamo per l'approvazione, è stato redatto secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, in conformità a quanto stabilito dalla vigente normativa civilistica e dalle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia.

Il bilancio è presentato con gli importi espressi in unità di euro, senza cifre decimali come previsto dall'art. 2423 del Codice Civile, mentre la Nota Integrativa è stata redatta esponendo i valori in migliaia di euro e contiene le informazioni previste dalle disposizioni del Decreto Legislativo n. 87/1992, integrato dalle istruzioni contenute nel Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 e successive integrazioni, nonché ogni altra informazione complementare necessaria a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico.

In particolare, così come previsto dall'art. 7 comma quarto del citato Decreto Legislativo, i conti di bilancio sono improntati a privilegiare la rappresentazione della "sostanza sulla forma".

Vengono altresì presentati il prospetto delle variazioni dei conti di patrimonio netto ed il prospetto di riclassificazione scalare del Conto Economico.



PARTE A: CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono di seguito illustrati i criteri di valutazione adottati nella stesura del bilancio, il quale è presentato secondo gli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico indicati dal Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992. I criteri di valutazione, concordati con il Collegio Sindacale ove previsto dalla normativa, sono applicati in modo costante nel tempo.

☞ CREDITI VERSO LA CLIENTELA

I crediti verso la clientela sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

Sono esposti in bilancio includendo gli interessi di finanziamento maturati calcolati sulla base delle condizioni contrattuali stipulate con i clienti e ricondotti al presumibile valore di realizzo mediante rettifiche effettuate per fronteggiare le potenziali perdite sui crediti stessi.

I crediti verso clienti in fase di recupero sono svalutati in base al loro valore di realizzo determinato con criterio analitico per categorie omogenee di debitori; gli altri crediti sono svalutati in modo forfettario considerando il rischio fisiologico. In ogni caso il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica.

📌 AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE

I titoli e gli altri valori mobiliari che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutati in bilancio al costo di acquisizione, tenendo conto dei costi accessori di diretta imputazione, in conformità all'art. 18 D. Lgs. 27 gennaio 1992, n. 87

I titoli immobilizzati sono oggetto di svalutazione diretta unicamente in caso si manifestino perdite permanenti di valore; il loro valore verrebbe ripristinato nei periodi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica di valore.

📌 PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisto; il valore di carico viene comunque ridotto qualora la partecipazione abbia subito perdite durevoli di valore. Nel caso vengano meno i motivi che hanno determinato la rettifica di valore viene ripristinato il valore di carico sino a concorrenza del costo d'acquisizione.

Le partecipazioni in società del gruppo sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

📌 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo, maggiorato dei costi accessori di diretta imputazione e sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro residua utilità futura; il procedimento di ammortamento dei costi ad utilità pluriennale decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile per l'utilizzo o comunque comincia a produrre i benefici economici.

I costi di impianto ed ampliamento, l'avviamento e gli altri costi ad utilizzazione pluriennale sono stati iscritti all'attivo previo consenso del Collegio Sindacale.

L'avviamento iscritto a seguito della fusione per incorporazione di Itafinco S.p.A. è ammortizzato in dieci anni in quote costanti; tale periodo di ammortamento è ritenuto congruo in relazione alla durata di utilizzazione di tale attivo. Al fine di valutare in modo corretto l'andamento economico della nostra Società, applicando coerentemente il principio della correlazione fra costi e ricavi, è stato ritenuto opportuno avvalersi della facoltà prevista dall'art. 2426 n. 6 c.c. e di ammortizzare il valore dell'avviamento in dieci esercizi, in quanto si ritiene che i benefici economici derivanti dai valori immateriali incorporati nell'avviamento si manifesteranno per un periodo sicuramente non inferiore al decennio.

📌 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione e rettificate dagli ammortamenti calcolati sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, che coincidono con quelli ordinari fiscalmente previsti.

📌 IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

Le imposte anticipate e differite vengono prudentemente rilevate in bilancio al fine di neutralizzare l'effetto dello sfasamento temporale tra componenti di reddito a deducibilità o tassazione differita rispetto al loro riconoscimento civilistico, come raccomandato in proposito dai principi contabili di riferimento e dagli organi di Vigilanza. In particolare, le imposte differite sono contabilizzate per l'intero importo stimato, mentre le imposte anticipate sono rilevate in bilancio per la parte riferita agli esercizi futuri per i quali esistono ragionevoli aspettative circa il conseguimento di redditi imponibili tali da assorbire le imposte accertate, in rispetto del principio di prudenza.

In applicazione di corretti principi contabili e conformemente alle raccomandazioni e precisazioni della Banca d'Italia, le imposte anticipate formatesi sia nel corso dell'esercizio, sia a fronte dell'assorbimento a Conto Economico dei valori già iscritti a bilancio in esercizi precedenti (il cosiddetto effetto di reverse) sono state contabilizzate nelle imposte di competenza dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI

Sono iscritte in tali voci le quote di costi o di ricavi di competenza di più esercizi contabilizzati secondo il criterio della competenza temporale.

In particolare il risconto attivo delle commissioni di intermediazione ed il risconto passivo delle commissioni su contratti di finanziamento alla clientela sono calcolati in funzione della distribuzione temporale degli interessi per competenza dei contratti medesimi.

DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI

I debiti rappresentati da titoli sono iscritti al valore nominale.

ALTRE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ

Sono iscritte al loro valore nominale; in particolare i crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzazione.

Le posizioni di natura finanziaria con Società azioniste sono regolate a condizioni di mercato.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'impegno della Società verso il personale dipendente, calcolato in conformità alla normativa civilistica ed ai contratti nazionali di lavoro di riferimento.

FONDI RISCHI ED ONERI

Comprendono gli accantonamenti destinati a coprire oneri o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

COSTI E RICAVI

I ricavi ed i costi finanziari, nonché gli altri proventi e gli oneri di gestione e struttura vengono imputati al Conto Economico nel rispetto del principio della competenza tramite rilevazione dei ratei e dei risconti appropriati, determinati in proporzione al tempo maturato.

IMPEGNI

I contratti derivati collegati a tassi di interesse, posti in essere con finalità di copertura, sono esposti al valore contrattuale del capitale di riferimento, sulla base del quale sono calcolati i valori differenziali.

MODIFICA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'esercizio non sono state apportate modifiche ai criteri di valutazione.



PARTE B: INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

La Società ha avviato nel corso dell'esercizio 2001 un programma di cartolarizzazione mediante cessione pro-soluto al valore nominale ai sensi della legge 52/91 di crediti performing del proprio portafoglio di crediti al consumo alla succursale di Milano della Calyon, già Crédit Agricole Indosuez (nel seguito Calyon Milano). L'operazione in origine prevedeva la facoltà di cedere crediti per un importo massimo di circa 516,5 milioni di euro, con ricarica a cadenza trimestrale entro tale limite.

La durata del programma prevedeva un periodo revolving di un anno dalla data della prima cessione prorogabile per un massimo di quattro anni.

Nel mese di agosto 2002, in occasione della cessione trimestrale, l'operazione è stata ampliata, raddoppiando il limite massimo di crediti cedibili fino a 1.032 milioni di euro. Le caratteristiche contrattuali dell'operazione non sono cambiate rispetto alla struttura originaria, che riepiloghiamo qui di seguito.

Il rischio di credito del portafoglio ceduto è trasferito da Calyon Milano alla sede di Parigi della Calyon S.A., già Crédit Agricole Indosuez S.A. (nel seguito Calyon Parigi) attraverso una fidejussione bancaria rilasciata da Calyon Parigi a Calyon Milano; la fidejussione è coperta da un deposito a ricorso limitato attivato presso la stessa Calyon Parigi da un Fondo Comune di Crediti di diritto francese

Il deposito in oggetto è finanziato dal Fondo Comune di Crediti attraverso l'emissione di due differenti categorie di quote del fondo:

- ☛ quote "A0" e "A1", per un importo complessivo di 990,7 milioni di euro, sottoscritte da un veicolo estero e finanziate attraverso il collocamento su mercati esteri di carta commerciale a breve termine;
- ☛ quote "A2", sottoscritte dalla nostra Società, per un importo complessivo di 25,8 milioni di euro, il cui rimborso è subordinato rispetto alle quote "A0" e "A1" del suddetto Fondo.

Di conseguenza le quote "A2" possedute dalla nostra Società sono state iscritte in bilancio alla voce "Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile" dell'attivo di Stato Patrimoniale.



Agos Itafinco ha stipulato un contratto di associazione in partecipazione ai sensi dell'art. 2459 e seguenti C.C. in qualità di associato con Calyon Milano (associante), versando un deposito a titolo di conferimento per un importo complessivo pari a 15,5 milioni di euro. I ricavi dell'associazione in partecipazione sono classificati alla voce "interessi attivi e proventi assimilati", in quanto replicano in modo sintetico il rendimento del portafoglio ceduto, costituito essenzialmente da interessi.

L'apporto associativo è iscritto nello Stato Patrimoniale alla voce 20 "Crediti verso Enti Creditizi" sottovoce (b) altri crediti, coerentemente con la classificazione del Conto Economico dei relativi proventi

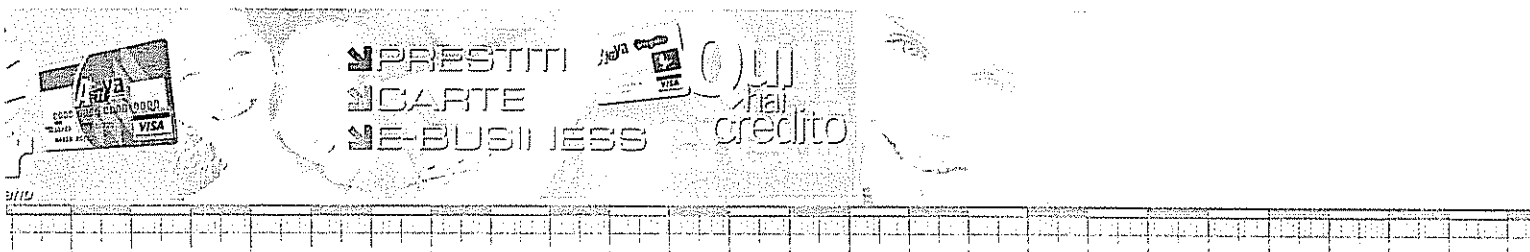
Attraverso il contratto di associazione in partecipazione alla nostra Società viene riconosciuto il risultato nel quale confluiscono il margine realizzato nel portafoglio ceduto, nonché i costi accessori di gestione e le perdite; il risultato dell'associazione in partecipazione non è peraltro soggetto a rischi di tasso in quanto gli oneri relativi al funding sono oggetto di specifiche operazioni di copertura.

Il rimborso del conferimento nell'associazione in partecipazione è subordinato a quello delle quote del Fondo Comune di Crediti sopra descritto.

La nostra Società agisce in qualità di servicer in base al contratto stipulato con Calyon Milano avente ad oggetto la gestione sia delle attività di incasso, sia di tutte le fasi del recupero crediti. I proventi derivanti dall'attività di servicing, pari a circa 5,3 milioni di euro, sono iscritti alla voce 30 "Commissioni attive" dei ricavi.

Le cessioni di crediti perfezionate nell'ambito del programma di cartolarizzazione durante l'esercizio 2004 sono risultate essere pari a complessivi 668 milioni di euro, mentre il flusso degli incassi si è attestato nello stesso periodo a circa 771 milioni di euro.

Le quote "A2" e il conferimento nell'associazione in partecipazione sono stati iscritti in bilancio al costo, in quanto sulla base della valutazione del portafoglio sottostante l'operazione di cartolarizzazione, non sono previste perdite durevoli di valore su tali attività.



ATTIVO

Voce 10

Cassa e disponibilità	altro	31/12/03	migliaia
Saldo al 31/12/03	euro	3.626	migliaia

Il decremento rispetto al precedente esercizio è pari a euro 26 migliaia

La voce risulta così formata:

Cassa contanti ed assegni	661
Conti correnti postali	2.939
Totale	3.600

Voce #8

Crediti verso Enti creditizi	euro	22.093 migliaia
Saldo al 31/12/03	euro	22.093 migliaia

La voce evidenzia un incremento di euro 4.481 migliaia ed è costituita dai saldi attivi a vista dei conti correnti bancari per un importo di complessivi euro 8.967 migliaia, oltre euro 17.608 di altri crediti, di cui euro 15.500 migliaia relativi al versamento del deposito previsto dal contratto di associazione in partecipazione in essere con la succursale di Milano della Calyon, già Crédit Agricole Indosuez.

I crediti verso Enti creditizi sono classificabili come segue ai fini della ripartizione del saldo in funzione delle fasce di vita residua ed in base alla natura contrattuale di tali rapporti.

a) fino a tre mesi	11.074
b) da oltre tre mesi ad un anno	
c) da oltre un anno a cinque anni	15.500
d) oltre cinque anni	
e) durata indeterminata	
Totale crediti verso Enti creditizi	26.574

Voce #9

Crediti verso la clientela	euro	3.463.521 migliaia
Saldo al 31/12/03	euro	2.415.593 migliaia

Rappresentano il credito derivante dalle operazioni di finanziamento concesso alla clientela ed includono i crediti per interessi scaduti ed i crediti per interessi di mora maturati, ma non ancora incassati. I crediti sono stati adeguatamente rettificati al fine di ricondurli al loro presumibile valore di realizzo.

La voce presenta un incremento di euro 1.047.928 migliaia rispetto al 31 dicembre 2003 per effetto della crescita della produzione realizzata nel corso dell'esercizio, prevalentemente nei settori prestiti personali e auto nuova.

La composizione dei crediti verso la clientela è così costituita:

Valore nominale crediti verso la clientela:	
- per finanziamenti	3.526.014
- mutui immobiliari	82
- crediti per interessi di mora	5.018
Totale valore nominale crediti	3.531.114
Interessi attivi maturati su contratti di finanziamento	8.753
Risconti passivi per interessi non ancora maturati su mutui	-12
Rettifiche di valore:	
- su crediti	-71.316
- su crediti per interessi di mora	-5.018
Totale crediti verso la clientela	3.463.521

Si evidenzia che la procedura contabile relativa al credito rateale prevede l'iscrizione degli interessi attivi relativi ai contratti di finanziamento in base alla data di maturazione degli stessi.

I crediti verso la clientela al 31 dicembre 2004 sono così ripartiti in funzione delle fasce di vita residua, determinate con riferimento all'intervallo temporale tra la data di bilancio e la scadenza contrattuale ed al netto delle rettifiche di valore:

a) fino a tre mesi	291.833
b) da oltre tre mesi ad un anno	723.073
c) da oltre un anno a cinque anni	1.694.756
d) oltre cinque anni	198.348
e) durata indeterminata	555.511
Totale crediti verso la clientela	3.463.521

Nella fascia e) di durata indeterminata sono inclusi i crediti verso clienti revolving, pari a euro 530.540 migliaia al netto delle rettifiche di valore, per i quali, data la tipologia contrattuale non è possibile attribuire una scadenza temporale convenzionale.

I crediti in sofferenza, consumo e revolving, ed i crediti per interessi di mora sono così costituiti:

	Crediti in sofferenza consumo e revolving	Crediti per interessi di mora
Valore nominale	58.824	5.018
Rettifiche di valore	-42.647	-5.018
Totale	16.177	0

I crediti in sofferenza si riferiscono alle posizioni creditorie nei confronti di clienti in stato di insolvenza, anche non accertato giudizialmente; rientrano comunque tra i crediti in sofferenza i crediti per i quali è stata comunicata la decadenza del beneficio del termine.

Le rettifiche di valore su crediti hanno avuto nell'esercizio la seguente movimentazione:

	Saldi al 31/12/03	Diminuzioni	Realizzi dell'esercizio	Rettifiche di valore dell'esercizio (svalutazioni)	Riprese di valore dell'esercizio (rivalutazioni)	Saldi al 31/12/04
Rettifiche di valore su crediti dell'esercizio	55.777	-14.092	-4.403	37.273	-3.239	71.316
Rettifiche di valore su crediti per interessi di mora	4.248	-1.185	-444	2.399		5.018
Totale rettifiche di valore su crediti	60.025	-15.277	-4.847	39.672	-3.239	76.334

Voce 60

Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	euro	25.800	migliaia
Saldo al 31/12/03	euro	25.800	migliaia

La voce in esame ha registrato la seguente movimentazione:

	Valore al 31-12-2004
Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	25.800
Esistenze iniziali	25.800
Acquisizioni dell'esercizio	-
Riprese di valore	-
Alienazioni	-
Rettifiche di valore	-
Rimanenze finali	25.800

L'analisi della voce è presentata nel seguito:

	valore di Bilancio
Titoli di stato:	0
- quotati	
- non quotati	
Altri titoli a reddito fisso:	0
- quotati	
- non quotati	
Titoli azionari:	0
- quotati	
- non quotati	
Altri titoli a reddito variabile:	25.800
- quotati	
- non quotati	25.800
Totale	25.800

La voce, iscritta al costo d'acquisizione corrispondente al valore di sottoscrizione, è interamente riferita alla quota del Fondo Comune di crediti emessi dalla Titrisation Premiere, società di diritto francese con sede a Courbevoie, strettamente connessa al programma di cartolarizzazione attuato come precisato più ampiamente al paragrafo intitolato "Operazioni di cartolarizzazione". Tale attività è classificabile tra le immobilizzazioni in quanto associata alla scadenza dell'operazione di cartolarizzazione.

Partecipazioni

Partecipazioni	euro	in migliaia
Saldo al 31/12/03	euro	775 migliaia

Le partecipazioni presentano la seguente movimentazione:

	valore al 31-12-2004
Esistenze iniziali	775
Acquisizioni dell'esercizio	1.200
Altre variazioni in diminuzione	
Riprese di valore	
Alienazioni	
Rettifiche di valore	
Rimanenze finali	1.975

La voce in esame ha subito complessivamente un incremento pari a euro 1.200 migliaia.

In data 31 agosto 2004 la Società ha sottoscritto il 40% delle azioni della Carrefour Servizi Finanziari S.p.A., ente finanziario partner del Gruppo Carrefour con sede in Milano, pari a nominali 1,2 milioni di euro, la cui costituzione è avvenuta nel mese di marzo 2004. Il capitale sociale alla data del 31 dicembre 2004 è pari a 3 milioni di euro, suddiviso in tre milioni di azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro ciascuna.

Il portafoglio delle partecipate include inoltre il 30% delle azioni di Contacta S.p.A., società acquisita nell'esercizio 2003 avente sede in Torino, il cui ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2003 evidenzia un patrimonio netto di euro 621 migliaia ed un utile d'esercizio pari a euro 326 migliaia; nel corso del presente esercizio la partecipata ha erogato un dividendo pari ad euro 8 per azione ed il cui corrispettivo (euro 62 migliaia) è stato contabilizzato alla voce 20 dei ricavi di Conto Economico.

Il capitale sociale della partecipata, operante nel settore dei call-center, è di 260 000 euro suddiviso in n. 26.000 azioni del valore nominale di euro 10 ciascuna.

La partecipazione è iscritta in bilancio al costo d'acquisto, pari ad euro 775 migliaia, mentre la frazione di patrimonio netto di nostra spettanza, calcolata operando le rettifiche per gli utili distribuiti, risulta pari ad euro 124 migliaia circa.

La partecipazione viene mantenuta in bilancio al costo d'acquisto in quanto ritenuto più idoneo a rappresentare il valore economico della partecipata, in relazione al suo andamento gestionale ed alle prospettive di sviluppo.

Le partecipazioni includono infine l'assegnazione a titolo gratuito, avvenuta nell'esercizio 2003, di una quota azionaria della società Mastercard International con sede a New York (USA) la quale è stata contabilizzata in bilancio al valore simbolico di 1 euro.

A seguito di tale assegnazione, attribuita a tutti i membri del circuito Mastercard, la nostra Società possiede circa lo 0,008% del capitale sociale della partecipata in oggetto, la quale presenta un patrimonio netto al 31/12/2003 di 699 milioni di US\$ (dati riferiti all'ultimo bilancio disponibile)

Voce 80

Partecipazioni in imprese del gruppo	euro	635 migliaia
Saldo al 31/12/03	euro	0 migliaia

Le partecipazioni in imprese del gruppo presentano la seguente movimentazione:

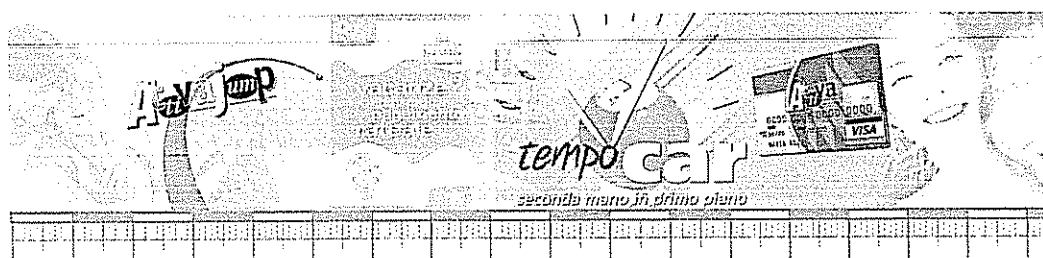
	Valore al 31-12-2004
Esistenze iniziali	0
Acquisizioni dell'esercizio	635
Altre variazioni in diminuzione	-
Riprese di valore	-
Alienazioni	-
Rettifiche di valore	-
Rimanenze finali	635

In data 4 novembre 2004 la Società ha costituito con sede in Dublino, Irlanda, la Ares Reinsurance Limited, società operante nel settore delle riassicurazioni.

La Ares è posseduta al 100% ed ha un capitale sociale pari ad euro 635 migliaia suddiviso in n. 635.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro ciascuna. Alla data di chiusura dell'esercizio l'attività non era ancora iniziata: l'unica operazione di rilievo è costituita dall'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività riassicurativa da parte dell'Irish Financial Services Regulatory Authority, l'Autorità di Vigilanza locale.

Conformemente a quanto stabilito dall'atto costitutivo, la Società presenterà il suo primo bilancio il 31 dicembre 2005.

La suddetta partecipazione è iscritta al patrimonio netto, equivalente al costo d'acquisto.



Voce 100

Immobilizzazioni immateriali	euro	30.000	migliaia
Saldo al 31/12/03	euro	20.869	migliaia

La voce in oggetto, che ha subito un incremento pari a euro 9.137 migliaia riconducibile all'attività di investimento effettuata a sostegno dello sviluppo, risulta così composta:

	Valore storico al 31/12/03	Amm.to cumulato al 31/12/03	Valore netto al 31/12/03	Increment.	Amm.ti	Valore netto al 31/12/04
Software	23.447	-9.733	13.714	16.816	-7.297	23.233
Spese di impianto	5.356	-2.548	2.808	2.433	-1.434	3.807
Altri oneri pluriennali amm.ti in 5 anni	3.833	-1.916	1.917	284	-776	1.425
Altri oneri pluriennali amm.ti in 3 anni	663	-358	305		-181	124
Avviamento	7.084	-4.959	2.125		-708	1.417
Totale	40.383	-19.514	20.869	19.533	-10.396	30.006

Le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio non hanno subito rivalutazioni o svalutazioni.

L'ammortamento dei costi sostenuti per software e delle spese di impianto avviene per quote costanti in cinque anni; l'avviamento è ammortizzato per quote costanti in dieci anni.

A seguito della fusione per incorporazione della Itafinco S.p.A., operazione avvenuta nell'esercizio 1997, la Società ha iscritto nell'attivo dello Stato Patrimoniale l'importo di originari euro 7.083.615 a titolo di avviamento: tale ammontare corrisponde al maggior valore attribuito alla Itafinco S.p.A. rispetto al valore patrimoniale rappresentato nel bilancio di funzionamento della stessa. Al fine di valutare in modo corretto l'andamento economico della nostra Società, applicando coerentemente il principio della correlazione fra costi e ricavi, si è ritenuto opportuno esercitare la facoltà prevista dall'art. 2426 comma 1 punto n. 6 c.c. e di ammortizzare di conseguenza il valore dell'avviamento in dieci esercizi.

Voce 100

Immobilizzazioni materiali	euro	13.718	migliaia
Saldo al 31/12/03	euro	9.160	migliaia

Le immobilizzazioni materiali si sono incrementate di euro 4.558 migliaia ed hanno avuto la seguente movimentazione:

	Macchine elettroniche	Mobili. arredi. attrezzature	Impianti interni	Automezzi	Totale
Valore storico al 31/12/03	22.513	3.058	303	12	25.886
F.do amm.to al 31/12/03	-13.923	-2.597	-198	-8	-16.726
Esistenze iniziali nette al 31/12/03	8.590	461	105	4	9.160
Acquisizioni	8.110	660	215		8.985
Alienazioni e dismissioni	-107	-21			-128
Dedotto fondo ammortamento:					
- Incremento dell'esercizio	-3.671	-641	-72	-3	-4.387
- Decremento dell'esercizio	71	17			88
Totale variazioni del fondo	-3.600	-624	-72	-3	-4.299
Esistenze finali nette al 31/12/04	12.993	476	248	1	13.718

Le aliquote di ammortamento applicate corrispondono a quelle fiscalmente vigenti alla data di acquisizione dei cespiti, rispecchiando le stesse la vita utile dei beni.

Per gli incrementi dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono state ridotte alla metà.

Le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio non hanno subito rivalutazioni o svalutazioni.

Altre attività

Altre attività	euro	80.974 migliaia
Saldo al 31/12/03	euro	64.473 migliaia

Le altre attività presentano un incremento di euro 16.501 migliaia e risultano costituite come descritto nel seguito:

Attività di natura fiscale		40.290
di cui: - crediti per acconti IRES e IRAP versati	14.587	
- crediti per ritenute d'acconto attive	1.480	
- imposte anticipate	16.726	
- altri crediti fiscali	7.497	
Crediti verso fornitori		2.120
Crediti verso esercenti convenzionati		2.191
Crediti per fatture emesse e da emettere		5.150
Depositi cauzionali		119
Altri crediti		31.104
Totale		80.974

L'incremento rilevato nell'esercizio è attribuibile all'aumento delle attività di natura fiscale (+7,2 milioni di euro sullo scorso esercizio) originato principalmente dal versamento dell'acconto relativo all'imposta di bollo virtuale incluso nella sottovoce "altri crediti fiscali", all'aumento dei crediti verso fornitori a fronte di maggiori pagamenti anticipati effettuati a fine esercizio (+1 milione di euro rispetto allo scorso anno), nonché all'aumento dei crediti per fatture emesse e da emettere (+0,7 milioni di euro).

I crediti per fatture emesse e da emettere includono sostanzialmente i corrispettivi accessori alle operazioni di finanziamento vantati nei confronti di convenzionati e debitori diversi: si evidenzia che tale sottovoce include una posizione in sofferenza del valore nominale di euro 71 migliaia, interamente svalutata nel corso dell'esercizio con uno specifico accantonamento imputato alla voce 90 dei costi.

La sottovoce "altri crediti" comprende l'importo di euro 23.627 migliaia nei confronti della Calyon succursale di Milano, di cui euro 23.595 migliaia a fronte del risultato dell'associazione in partecipazione non ancora liquidato (in aumento di circa 7 milioni di euro rispetto allo scorso esercizio). La sottovoce altri crediti è iscritta al netto di rettifiche di valore per euro 250 migliaia (euro 250 migliaia al 31/12/2003), la cui movimentazione nel corso dell'esercizio è stata pari a euro 124 migliaia quali accantonamenti ed utilizzi per euro 124 migliaia.

Le attività per imposte anticipate sono originate dalle svalutazioni dei crediti, parzialmente indeducibili negli esercizi di competenza, che determineranno variazioni in diminuzione del reddito imponibile degli esercizi successivi, a norma dell'art. 71 del Testo unico delle imposte sui redditi e successive modificazioni. Esse sono state contabilizzate, per il loro intero importo, sulla base dei piani previsionali pluriennali disponibili, tenuto conto di ragionevoli aspettative circa il realizzo di redditi imponibili in grado di assorbire il recupero delle imposte anticipate stesse.

Le imposte anticipate sono state calcolate sulla base delle aliquote d'imposta oggi vigenti (Ires 33%, Irap all'aliquota media attualmente applicabile al valore della produzione determinato in base alla distribuzione territoriale della produzione stessa), nel presupposto che tali aliquote saranno applicate nei periodi in cui si verificheranno le inversioni delle differenze temporanee in ciascuno degli esercizi rientranti nei piani previsionali pluriennali.



Le imposte anticipate hanno avuto nell'esercizio le seguenti variazioni:

	IRES	IRAP	Totale
Consistenza iniziale	12.496	1.837	14.333
Incrementi:			
- Imposte anticipate sorte nell'esercizio	4.350	639	4.989
Decrementi:			
- Imposte anticipate assorbite nell'esercizio	-2.263	-333	-2.596
Consistenza finale	14.583	2.143	16.726



1 voce 141

Ratei e risconti attivi	Euro	31/12/03	migliaia
Saldo al 31/12/03	euro	80.468	migliaia

Ratei attivi	Euro	31/12/03	migliaia
Saldo al 31/12/03	euro	15.706	migliaia

I ratei attivi, i quali presentano un decremento di euro 3.095 migliaia, sono costituiti da:

Proventi maturati per operazioni di cartolarizzazione	7.208
Ratei attivi diversi	5.403
Totale	12.611

In particolare i proventi maturati per operazioni di cartolarizzazione includono euro 5.822 migliaia per ricavi da associazione in partecipazione, euro 492 migliaia per interessi maturati su titoli immobilizzati, oltre euro 894 migliaia quali corrispettivi maturati in qualità di servicer per l'amministrazione dei debitori ceduti.

Risconti passivi	Euro	31/12/03	migliaia
Saldo al 31/12/03	euro	64.762	migliaia

La voce presenta un incremento di euro 14.291 migliaia ed è così composta:

Commissioni di intermediazione	76.891
Commissioni bancarie	660
Interessi passivi su titoli emessi	88
Canoni e locazioni	799
Risconti attivi diversi	615
Totale	79.053

PASSIVO

Voce 10

Debiti verso Enti creditizi	euro	3.334.800	migliaia
Saldo al 31/12/03	euro	2.301.809	migliaia

I debiti verso Enti creditizi presentano un incremento di euro 1.032.991 migliaia ed hanno la seguente composizione:

Debiti a vista:			
Conti correnti bancari e denaro caldo			86.300
			<u>86.300</u>
Debiti a termine o con preavviso:			
Finanziamenti			3.248.500
			<u>3.248.500</u>
Totale			3.334.800

In particolare la voce "Debiti a termine o con preavviso - Finanziamenti" include l'importo di euro 225.000 migliaia nei confronti di Crédit Agricole S.A. e l'importo di euro 2.530.000 migliaia nei confronti della sua controllata Sofinco S.A. La ripartizione del saldo in funzione delle fasce di vita residua è fornita nella seguente tabella:

	Debiti verso Enti creditizi
a) a vista	86.300
b) fino a tre mesi	566.328
c) da oltre tre mesi ad un anno	547.865
d) da oltre un anno a cinque anni	2.134.307
Totale	3.334.800

Voce 30

Debiti verso la clientela	euro	4.763	migliaia
Saldo al 31/12/03	euro	5.111	migliaia

La voce presenta un decremento di euro 348 migliaia ed è così suddivisa:

Debiti verso la clientela per finanziamenti	3.220
Clienti per importi ancora da imputare	1.543
Totale	4.763

Voce 40

Debiti rappresentati da titoli	euro	25.000	migliaia
Saldo al 31/12/03	euro	20.000	migliaia

La voce esposta in bilancio è riferita interamente all'emissione di commercial paper avente scadenza il 21 febbraio 2005 ed è esposta al valore di rimborso dell'operazione stessa, avendo iscritto tra i risconti dell'attivo la quota afferente il costo finanziario di competenza dell'esercizio successivo.

Voce 50

Altre passività	al 31/12/03	71.329 migliaia
Saldo al 31/12/03	euro	57.964 migliaia

Le altre passività presentano un incremento di euro 13.365 migliaia e risultano così dettagliate:

Debiti verso fornitori	46.592
Debiti per attività di servicing	3.646
Debiti verso:	
- esercenti convenzionati per acquisti da liquidare	10.015
- personale dipendente	3.447
- erario	5.464
- istituti previdenziali	1.625
Altri debiti	540
Totale	71.329

In particolare tra i debiti verso fornitori, il cui incremento rispetto allo scorso esercizio è pari a circa 9 milioni di euro, sono rilevati gli stanziamenti relativi ai costi ed oneri di competenza dell'esercizio per gli impegni contrattuali in essere ed ai servizi resi da terzi alla data di bilancio; i debiti verso personale dipendente includono gli stanziamenti calcolati per ferie maturate e non godute, nonché le mensilità aggiuntive ed i relativi contributi.

La sottovoce "Debiti per attività di servicing" presenta l'importo degli incassi dei crediti cartolarizzati non ancora trasferiti al cessionario.



Voce 60

Risconti e rimborsi passivi	euro	59.577 migliaia
Saldo al 31/12/03	euro	55.388 migliaia

a) Risconti passivi	euro	17.717 migliaia
Saldo al 31/12/03	euro	13.010 migliaia

La voce presenta un incremento di euro 4.707 migliaia.

È costituita dalla quota parte di oneri, la cui competenza è maturata nell'esercizio, relativi a interessi passivi su finanziamenti e su operazioni di copertura del rischio di tasso, premi assicurativi e locazioni.

b) Rimborsi passivi	euro	51.860 migliaia
Saldo al 31/12/03	euro	42.378 migliaia

La voce presenta un incremento di euro 9.482 migliaia.

È composta sostanzialmente dai risconti delle commissioni di competenza dei futuri esercizi relative ai contratti di finanziamento erogati per euro 23.384 migliaia e dai risconti dei compensi per operazioni promozionali per euro 28.009 migliaia.

Voce 70

Finanziamento di fine rapporto di lavoro subordinato	euro	7.022	migliaia
Saldo al 31/12/03	euro	5.870	migliaia

La voce registra la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio:

Saldo iniziale	5.870
Utilizzo dell'esercizio	-1.141
Accantonamento dell'esercizio	2.293
Saldo finale	7.022

Voce 80

Fondi per rischi ed oneri	euro	25.589	migliaia
Saldo al 31/12/03	euro	25.589	migliaia

b) fondo imposte e tasse

Il fondo imposte e tasse, il quale alla fine dello scorso esercizio evidenziava un saldo di euro 25 306 migliaia, ha subito la seguente movimentazione:

Saldo iniziale	25.306
Utilizzo dell'esercizio	-25.302
Accantonamento dell'esercizio	10.635
Saldo finale	10.639

L'accantonamento di euro 10.635 migliaia presenta l'ammontare delle imposte correnti e delle imposte differite di competenza dell'esercizio; il saldo finale del fondo imposte e tasse include l'importo del fondo per imposte differite calcolate utilizzando le aliquote fiscali, come meglio precisato a commento della voce 130 dell'attivo di Stato Patrimoniale. Le imposte differite sono riferite principalmente all'onere fiscale futuro gravante sulla quota parte di risultato da associazione in partecipazione di competenza dell'esercizio 2004 non ancora liquidato, limitatamente alla quota imponibile. La forte riduzione del fondo imposte viene peraltro commentata più ampiamente alla voce 130 dei costi.

Il fondo imposte differite include inoltre l'onere fiscale determinato dagli ammortamenti anticipati rilevati esclusivamente nelle dichiarazioni dei redditi fino all'esercizio 1998, che comporteranno variazioni in aumento del reddito imponibile degli esercizi successivi a causa della parziale indeducibilità delle quote di ammortamento ordinario delle immobilizzazioni materiali calcolate secondo il criterio di competenza.

Le aliquote utilizzate sono quelle precedentemente evidenziate a commento della voce 130 dell'attivo.

Il fondo per imposte differite nell'esercizio ha avuto le seguenti variazioni:

	IRES	IRAP	Totale
Consistenza iniziale	10	1	11
Incrementi:			
- Imposte differite sorte nell'esercizio	486	0	486
Decrementi:			
- Imposte differite assorbite nell'esercizio	-7	-1	-8
Consistenza finale	489	0	489

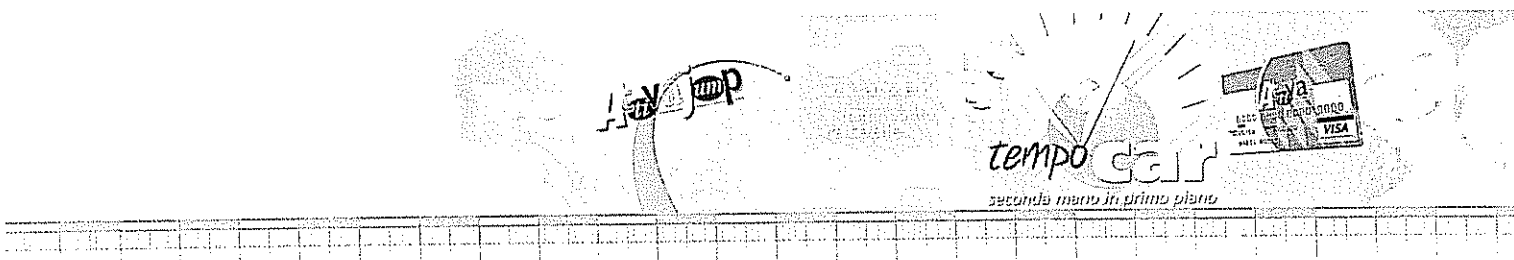
c) altri fondi

La voce, che al 31 dicembre 2003 evidenziava un saldo di euro 283 migliaia, ha registrato nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Saldo iniziale	283
Utilizzo dell'esercizio	-281
Accantonamento dell'esercizio	410
Saldo finale	412

Gli altri fondi iscritti a bilancio includono gli accantonamenti per oneri di competenza relativi a manifestazioni a premi in corso di svolgimento alla data di chiusura dell'esercizio per euro 410 migliaia

L'accantonamento di euro 410 migliaia corrisponde alla voce 70 dei costi "Accantonamenti per rischi ed oneri".



Voce 120

Capitale	euro 60.013 migliaia
Saldo al 31/12/03	euro 60.013 migliaia

Il Capitale Sociale, interamente sottoscritto e versato, è costituito da n. 115.497 azioni ordinarie del valore nominale di euro 520 ciascuna.

L'incremento del 2004 è interamente riconducibile all'emissione di n. 87 nuove azioni per nominali euro 45 migliaia aventi un sovrapprezzo di euro 79 migliaia, a servizio di un piano di stock option precedentemente deliberato dall'Assemblea.

Voce 130

Sovrapprezzi di emissione	euro 10.973 migliaia
Saldo al 31/12/03	euro 10.973 migliaia

L'ammontare della riserva "Sovrapprezzi di emissione" si è incrementata di euro 79 migliaia a seguito dell'operazione di aumento del Capitale Sociale in precedenza citata.

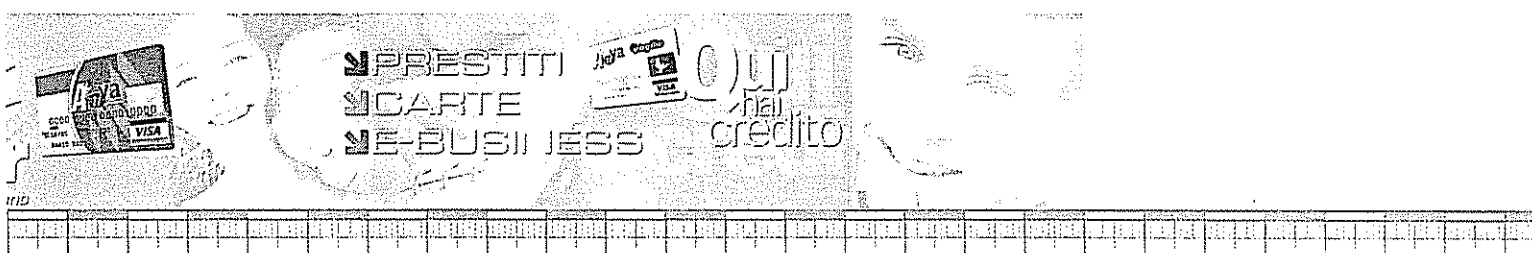
Voce 140

Riserva	euro 67.356 migliaia
Saldo al 31/12/03	euro 67.356 migliaia

a) Riserva legale	euro	6.731 migliaia
Saldo al 31/12/03	euro	5.092 migliaia

L'ammontare della riserva legale si è incrementata per un importo pari a euro 1.639 migliaia a seguito della delibera dell'Assemblea degli Azionisti dell'8 aprile 2004 riguardante la destinazione del risultato dell'esercizio precedente.

d) Altre riserve	euro	93.403 migliaia
Saldo al 31/12/03	euro	62.264 migliaia



■ RISERVA PER AMMORTAMENTI ANTICIPATI

La voce, che al 31 dicembre 2003 ammontava a euro 29 migliaia ed al 31 dicembre 2004 è pari a euro 9 migliaia, ha registrato un decremento di euro 20 migliaia. L'utilizzo rilevato è relativo alla riclassifica alla Riserva disponibile di quota parte degli imponibili fiscalmente ripresi a tassazione nell'esercizio

■ RISERVA DISPONIBILE

La Riserva disponibile, la quale al 31 dicembre 2003 ammontava a euro 359 migliaia ed al 31 dicembre 2004 presenta un saldo di euro 65 migliaia, ha subito un utilizzo di euro 314 migliaia ed un apporto di euro 20 migliaia; la voce in oggetto è interamente rappresentata dalle quote di ammortamento imputate al Conto Economico e prelevate dalla "Riserva per ammortamenti anticipati" in quanto dedotte ai fini fiscali negli esercizi precedenti.

■ RISERVA STRAORDINARIA

La voce ha subito la seguente movimentazione:

Saldo iniziale	61.876
- destinazione del risultato dell'esercizio 2003	31.144
- da riserva disponibile	314
Saldo finale	93.334

L'incremento della Riserva straordinaria è avvenuto in conformità alla delibera dall'Assemblea degli Azionisti dell'8 aprile 2004.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2004

(in migliaia di euro)

	Capitale Sociale	Sovrap- prezzi di emissione azioni	Riserva legale	Riserva straordi- naria	Riserva amm.ti anticipati	Riserva disponibile	Utile dell'eser- cizio	Totale
Saldi al 31/12/2003	60.013	10.973	5.092	61.876	29	359	32.783	171.125
Movimenti dell'esercizio								
Assemblea dell'8/4/2004: destinazione dell'Utile dell'esercizio								
- a riserva legale			1.639				(1.639)	0
- a riserva straordinaria				31.144			(31.144)	0
Altre imputazioni:								
- a riserva straordinaria				314		(314)		0
- utilizzo Riserva amm.ti anticipati					(20)	20		0
25/08/2004: aumento del Capitale Sociale	45	79						124
Utile dell'esercizio 2004							43.676	43.676
Saldi al 31/12/2004	60.058	11.052	6.731	93.334	9	65	43.676	214.925

La riserva straordinaria, la riserva disponibile e la riserva da sovrapprezzo azioni sono distribuibili entro il limite complessivo di 99,1 milioni di euro, tenuto conto dell'ammontare residuo ammortizzabile delle voci "spese di impianto ed ampliamento" e "altri oneri pluriennali" a norma dell'art. 16 D. Lgs 87/1992 pari a 5,4 milioni di euro.

GARANZIE ED IMPEGNI

Voce 19

Garanzie rimesse	altro	4.132 migliaia
Saldo al 31/12/03	euro	4.132 migliaia

Le garanzie rilasciate nei confronti di terzi sono iscritte per il valore nominale in essere alla data di chiusura dell'esercizio e sono relative a contratti di natura fidejussoria.

Voce 20

Impegni	Euro	2.534.552 migliaia
Saldo al 31/12/03	euro	2.534.552 migliaia

La voce è interamente rappresentata dal valore contrattuale del capitale di riferimento dei contratti derivati collegati a tassi di interesse, posti in essere con finalità di copertura.

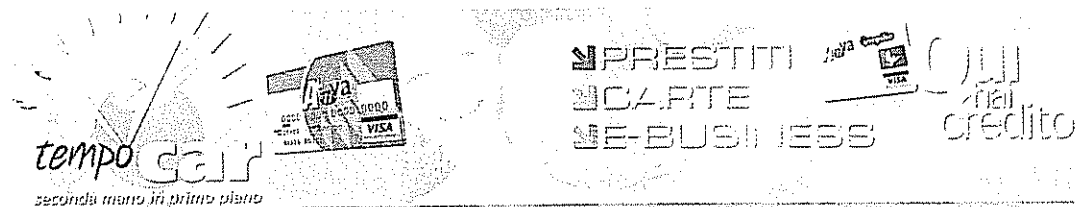
Ad ulteriore informazione si evidenziano i seguenti conti di memoria, che comprendono principalmente garanzie di natura fidejussoria rilasciate per nostro conto da terzi, garanzie cambiarie prestate dai clienti a fronte dei contratti di finanziamento perfezionati, nonché l'importo dei RID presentati per l'incasso nel mese di dicembre 2004, a fronte di rate di finanziamento dovute dalla clientela con scadenza successiva al 31 dicembre 2004.

Garanzie ricevute	Migliaia di euro
Fidejussioni da terzi	9.617
Effetti cambiali rilasciati da clienti a garanzia	33.149
Totale	42.766

Conti d'ordine	Migliaia di euro
RID presentati all'incasso	47.079
Effetti presentati all'incasso s.b.f.	821
Beni presso terzi	1.236
Altri conti d'ordine	3.233
Totale	52.369



PARTE C: INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO



COSTI

Voce 10

INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	euro	88.070	migliaia
Saldo al 31/12/03	euro	66.978	migliaia

Gli interessi passivi e gli oneri assimilati presentano un incremento di euro 21 092 migliaia

La voce è così composta:

Interessi passivi su conti correnti e depositi	1.620
Interessi passivi su finanziamenti	63.338
Saldo negativo dei differenziali su operazioni di copertura	21.841
Altri interessi passivi a breve termine	1.271
Totale	88.070

In particolare la sottovoce "Interessi passivi su finanziamenti" include l'importo di euro 10.234 migliaia nei confronti della Crédit Agricole S.A. e per euro 41.102 migliaia nei confronti della sua controllata Sofinco S.A.

Voce 20

Commissioni passive	euro	72.651	migliaia
Saldo al 31/12/03	euro	59.760	migliaia

Le commissioni passive presentano un incremento di euro 12.891 migliaia

La voce è così composta:

Spese bancarie	8.809
Spese postali	1.227
Commissioni su contratti di finanziamento alla clientela	60.459
Commissioni diverse	2.156
Totale	72.651

Le commissioni su contratti di finanziamento alla clientela si riferiscono agli importi riconosciuti agli esercenti convenzionati per le operazioni di finanziamento intermedie, al netto del risconto calcolato sulla base della distribuzione temporale per competenza dei contratti di finanziamento stessi. La voce si è incrementata di euro 10.247 migliaia come conseguenza della crescita dei volumi aziendali.

Voce 40

Spese amministrative	euro	135.191 migliaia
Saldo al 31/12/03	euro	105.999 migliaia

La voce evidenzia un incremento di euro 30.192 migliaia ed è così composta:

Spese per il personale	euro	45.998 migliaia
Saldo al 31/12/03	euro	38.535 migliaia

Le spese per il personale registrano un incremento di euro 7.463 migliaia.

Si riferiscono alle retribuzioni, agli oneri contributivi ed accessori del personale dipendente di competenza dell'esercizio ed includono l'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto di competenza dell'esercizio.

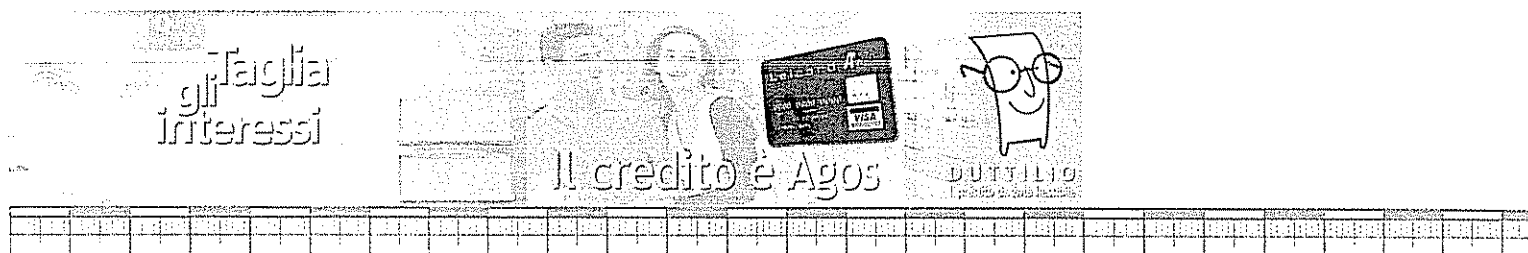
b) Altre spese amministrative	euro	90.193 migliaia
Saldo al 31/12/03	euro	67.465 migliaia

Le altre spese amministrative registrano un incremento di euro 22.728 migliaia e risultano così composte:

Affitti, spese condominiali ed accessorie	6.845
Spese per informatica	3.475
Imposte e tasse diverse	14.764
Spese postali e di recapito	10.376
Spese telefoniche e trasmissione dati	3.571
Canoni e spese autovetture	2.766
Modulistica, cancelleria e materiali d'ufficio di uso corrente	5.156
Spese di viaggio e trasferimento	2.802
Spese commerciali e rappresentanza	15.391
Lavorazioni esterne	2.625
Spese di istruttoria	1.977
Altri servizi e spese diverse	20.445
Totale altre spese amministrative	90.193

L'incremento delle spese amministrative, realizzatosi in tutte le diverse voci di spesa, è da ricondurre principalmente alla sensibile crescita dei volumi aziendali.

In particolare si rilevano maggiori oneri postali sostenuti per contattare la clientela (+3 milioni di euro rispetto allo scorso esercizio), maggiori costi commerciali connessi alle iniziative pubblicitarie effettuate nell'esercizio per 3,5 milioni di euro, una più elevata incidenza delle imposte indirette di 3,3 milioni di euro, nonché maggiori oneri di locazione immobiliare per circa 1,9 milioni di euro conseguenti sia all'apertura di nuove filiali, sia all'ampliamento di filiali già esistenti e della sede.



Voce 50

Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	euro	14.783 migliaia
Saldo al 31/12/03	euro	11.037 migliaia

La voce evidenzia un incremento di euro 3.746 migliaia ed è così composta:

Ammortamento avviamento	708
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	9.688
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.387
Totale	14.783

Voce 60

Altri oneri di gestione	euro	6.772 migliaia
Saldo al 31/12/03	euro	6.772 migliaia

La voce evidenzia un incremento di euro 1.894 migliaia ed è interamente composta dagli oneri di recupero crediti.

Voce 70

Accantonamenti per rischi ed oneri	euro	280 migliaia
Saldo al 31/12/03	euro	280 migliaia

La voce evidenzia un incremento di euro 130 migliaia e si riferisce a manifestazioni a premi in corso di svolgimento alla data di chiusura dell'esercizio.

Voce 90

Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per perdite di impieghi	euro	31.811 migliaia
Saldo al 31/12/03	euro	31.811 migliaia

La voce evidenzia un incremento di euro 7.807 migliaia ed include le perdite su crediti di singole pratiche di finanziamento alla clientela verificatesi nel corso dell'esercizio al netto delle rettifiche di valore effettuate negli esercizi precedenti, nonché le rettifiche di valore sui crediti stessi a carico dell'esercizio.

Perdite nette su crediti	575
Perdite nette su crediti ceduti pro-soluto	1.575
Totale delle perdite nette	2.150
Rettifiche di valore dell'esercizio (svalutazioni)	37.468
Totale	39.618

Le perdite su crediti per interessi di mora sono state interamente coperte con l'utilizzo dello specifico fondo svalutazione. Le rettifiche di valore dell'esercizio sono state analiticamente attribuite a singole posizioni creditizie verso la clientela per euro 30.281 migliaia, mentre per euro 6.992 migliaia sono state calcolate in modo forfettario considerando il rischio fisiologico della residua clientela; le rettifiche di valore includono la svalutazione di euro 195 migliaia attribuita alla posta altri crediti, iscritta alla voce 130 dell'attivo.

Voce 110

Onari straordinaria	euro	240 migliaia
Saldo al 31/12/03	euro	200 migliaia

La voce evidenzia un incremento di euro 40 migliaia

Voce 130

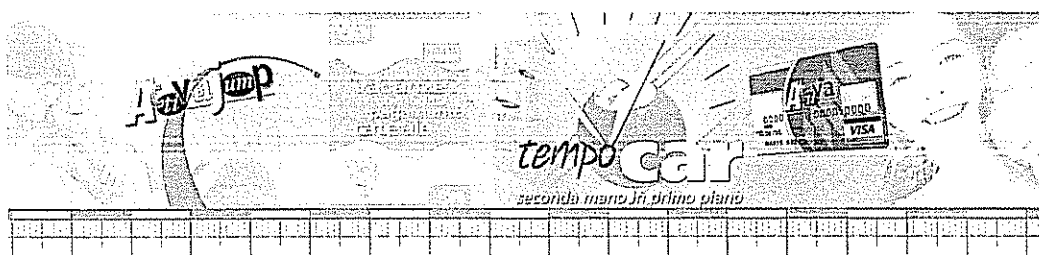
Imposte sul reddito	euro	8.234 migliaia
Saldo al 31/12/03	euro	22.838 migliaia

La voce registra un decremento di euro 14.604 migliaia ed è così costituita:

Imposte correnti dell'esercizio	10.150
Variazione delle imposte differite	478
Variazione delle imposte anticipate	-2.394
Imposte sul reddito di competenza dell'esercizio	8.234

In particolare la variazione delle imposte anticipate è costituita dall'annullamento nell'esercizio di attività per imposte anticipate formatesi negli esercizi precedenti per euro 2.596 migliaia e da attività per imposte anticipate sorte nell'esercizio per euro 4.989 migliaia.

La diminuzione delle imposte di competenza deriva sostanzialmente dalla diversa tassazione applicata ai ricavi da associazione in partecipazione introdotta dal D. Lgs n. 344/2003, per i quali, diversamente dal precedente esercizio, viene applicata la disciplina fiscale riservata ai dividendi, che prevede l'imponibilità limitata al 5% dell'importo percepito. A fronte della sostanziale esenzione fiscale di tali ricavi per l'associato, è stata introdotta l'indeducibilità in capo all'associante dei compensi riconosciuti all'associato stesso. Per una migliore comprensione degli effetti della modifica normativa sulla dinamica dei ricavi spettanti alla Società in relazione al contratto di associazione in partecipazione, si veda anche il commento riportato alla voce 10 dei ricavi.



RICAVI

Interessi su prestiti e su titoli immobilizzati	euro	2003/2003 migliaia
Saldo al 31/12/03	euro	257.153 migliaia

La voce evidenzia un incremento di euro 46 606 migliaia

La voce è così composta:

Interessi attivi su prestiti	260.213
Interessi attivi su prestiti immobiliari	5
Interessi attivi su conti correnti	19
Ricavi da associazione in partecipazione	38.649
Interessi su titoli immobilizzati	4.445
Totale interessi attivi	303.331
Interessi di mora:	
- maturati nell'esercizio e non incassati	2.399
- maturati nell'esercizio ed incassati	428
- rettifiche di valore su crediti per interessi di mora maturati e non incassati	-2.399
Totale interessi di mora	428
Totale interessi attivi e proventi assimilati	303.759

Gli interessi attivi su prestiti sono iscritti in bilancio secondo il principio di competenza.

Gli interessi attivi da contratti di mutuo immobiliari sono esposti al netto dell'importo negativo per indicizzazione contrattuale al tasso di interesse, pari a euro 3 migliaia.

Gli interessi su titoli immobilizzati si riferiscono al provento di competenza maturato nell'esercizio sulla quota del fondo comune di crediti sottoscritta nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione.

La voce "Ricavi da associazione in partecipazione" ha subito un decremento rispetto allo scorso esercizio pari a circa 21,8 milioni di euro a causa del differente regime fiscale richiamato a commento della voce 130 dei costi. Di conseguenza, a partire dall'esercizio 2004, il risultato dell'associazione in partecipazione si è ridotto per effetto delle imposte gravanti in capo all'associante pari a circa 23,7 milioni di euro, come previsto contrattualmente tra le parti.

Dividendi e altri proventi	euro	62 migliaia
Saldo al 31/12/03	euro	0 migliaia

I dividendi e altri proventi, i quali presentano un incremento di euro 62 migliaia, sono riferiti ai dividendi liquidati da parte di Contacta, come descritto alla voce 70 dell'attivo.

25 Voce 39

Commissioni attive	euro	30.952 migliaia
Saldo al 31/12/03	euro	28.318 migliaia

I proventi in oggetto, i quali evidenziano un incremento di euro 2.634 migliaia, sono così costituiti:

Commissioni di istruttoria	18.755
Commissioni attive carte di credito	5.162
Commissioni attive da convenzionati	496
Commissioni attive di circuito	1.271
Ricavi attività di servicing per operazioni di cartolarizzazione	5.268
Totale Commissioni attive	30.952

Le commissioni di istruttoria relative ai contratti di finanziamento erogati sono iscritte al netto del sconto classificato nel passivo di Stato Patrimoniale.

26 Voce 30

Riprese di valore su crediti ed accantonamenti per garanzie ed impegni	euro	3.086 migliaia
Saldo al 31/12/03	euro	4.355 migliaia

La voce presenta un incremento di euro 3.731 migliaia ed è costituita per euro 444 migliaia dagli interessi di mora addebitati in precedenti esercizi ed incassati nell'esercizio, da euro 4.403 migliaia da riprese di valore su crediti (realizzati) e euro 3.239 migliaia da rivalutazioni su crediti.

27 Voce 70

Altri proventi di gestione	euro	69.081 migliaia
Saldo al 31/12/03	euro	45.799 migliaia

La voce presenta complessivamente un incremento di euro 23.282 migliaia.

Gli altri proventi di gestione risultano così composti:

Penali e spese addebitate a clienti al recupero	2.323
Rimborsi spese da clienti	24.291
Commissioni di estinzione	583
Altri proventi operativi	41.265
Altri	619
Totale	69.081

In particolare gli altri proventi operativi sono principalmente riferiti ai premi assicurativi addebitati alla clientela a fronte dei contratti di finanziamento in essere.

28 Voce 80

Proventi straordinari	euro	598 migliaia
Saldo al 31/12/03	euro	2.833 migliaia

I proventi straordinari presentano un decremento di euro 2.235 migliaia.

PARTE C: INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEI PROVENTI

La distribuzione territoriale dei proventi relativi alle voci del conto economico è totalmente da ricondurre nell'ambito del territorio nazionale.

PARTE D: ALTRE INFORMAZIONI

NUMERO DIPENDENTI

Il numero medio dei dipendenti nel corso dell'esercizio, ripartito per categoria, è il seguente:

	Organico al 31 dicembre 2003	Organico al 31 dicembre 2004	Media
Dirigenti	10	10	10
Quadri	147	181	164
Impiegati	809	930	870
Totale	966	1.121	1.044

COMPENSI ORGANI SOCIALI

L'ammontare dei compensi deliberati a favore degli organi sociali sono i seguenti:

Consiglio di Amministrazione	euro	30 migliaia
Collegio Sindacale	euro	102 migliaia

IMPRESA CAPOGRUPPO

La Società risulta controllata dalla Crédit Agricole S.A., ente creditizio di diritto francese con sede in Parigi, la quale redige il bilancio consolidato la cui pubblicazione avviene in Francia.

RAPPORTI CON LE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Riepilogo delle informazioni circa i rapporti patrimoniali ed economici realizzati nell'esercizio con le imprese del gruppo.
(Valori in migliaia di euro)

ATTIVO	Crédit Agricole S.A.	Ares Reinsurance Itd
Voce 80 - Partecipazioni in imprese del Gruppo		euro 635
PASSIVO		
Voce 10 - Debiti verso Enti Creditizi	euro 225.000	
COSTI		
Voce 10 - Interessi passivi ed oneri assimilati	euro 10.234	

**PROSPETTO DI RICLASSIFICAZIONE
DEL CONTO ECONOMICO DEGLI ESERCIZI
CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2004, 2003 E 2002**

(in migliaia di euro)

	al 31/12/2004	al 31/12/2003	al 31/12/2002
Interessi attivi e proventi assimilati	303.759	257.153	203.612
Commissioni attive	30.952	28.318	15.681
Profitti da operazioni finanziarie nette	0	0	1
Riprese di valore su crediti	8.086	4.355	3.585
Ricavi inerenti l'attività finanziaria	342.797	289.826	222.879
Interessi passivi ed oneri assimilati	(88.070)	(66.978)	(66.729)
Commissioni passive	(12.191)	(9.548)	(8.148)
Rettifiche di valore su crediti	(39.618)	(31.811)	(24.469)
Costi inerenti l'attività finanziaria	(139.879)	(108.337)	(99.346)
Margine finanziario	202.918	181.489	123.533
Altri proventi di gestione	69.081	45.799	46.121
Commissioni passive (provvigioni passive)	(60.460)	(50.212)	(34.918)
Altri oneri di gestione	(9.076)	(7.052)	(5.906)
Spese amministrative	(136.191)	(105.999)	(84.534)
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	(14.783)	(11.037)	(8.105)
Dividendi	62	0	0
	(151.367)	(128.501)	(87.342)
Proventi (oneri) straordinari netti	359	2.633	1.060
Risultato ante imposte	51.910	55.621	37.251
Imposte sul reddito	(8.234)	(22.838)	(16.793)
Utile netto di esercizio	43.676	32.783	20.458

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente: Roberto Brambilla



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2004

ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI AGOS ITAFINCO S.P.A.

Signori Azionisti.

Abbiamo esaminato il progetto del bilancio dell'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre 2004, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio sindacale unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio e alla relazione sulla gestione. Tale bilancio è sottoposto a revisione contabile da parte della Deloitte & Touche S.p.A..

Il bilancio in esame fa rilevare l'utile di esercizio di Euro 43.675.655, il totale attivo di Euro 3.738.467.240, il patrimonio netto di Euro 214.925.763, i conti garanzie, impegni, rischi e d'ordine per l'importo di Euro 2.230.595.736.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano a fini comparativi gli importi dell'esercizio precedente.

Il nostro esame è stato svolto secondo i Principi di comportamento del Collegio sindacale, statuiti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio, interpretate e integrate dai Principi contabili comunque in vigore in Italia.

Gli Amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge ai sensi degli articoli n. 2, comma quinto, e n. 15, comma secondo, del Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 87.

Ai sensi del terzo comma dell'art. 10 del Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 87 abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianti ed ampliamento per 3.807 migliaia di Euro e di avviamento per 1.417 migliaia di Euro.

In aderenza ai principi sopra enunciati, il Collegio sindacale da atto che:

ha partecipato a tutte le riunioni del Comitato esecutivo e del Consiglio di amministrazione, ricevendo dagli Amministratori informazioni sulla attività svolta dalla Società e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale che sono state effettuate dalla Società stessa.

Il Collegio sindacale si è assicurato che le operazioni deliberate e poste in essere, operazioni anche di carattere straordinario, fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea, ovvero lesive dei diritti dei soci e dei terzi;

ha costantemente acquisito conoscenza ed ha vigilato, per quanto di sua competenza, che la struttura organizzativa e gestionale della Società si mantenesse adeguata in relazione, sia all'oggetto sociale, sia agli obiettivi da conseguire. Ha monitorato il rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa ed incontri con la Società di Revisione, ai fini del reciproco scambio di dati e di informazioni rilevanti;



ha valutato e vigilato sulla adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile nonché sulla affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'acquisizione e l'ottenimento delle necessarie informazioni da parte dei responsabili delle rispettive funzioni e mediante l'esame dei documenti aziendali. Il Collegio ha preso atto dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione;

ha seguito l'evolversi della gestione secondo gli obiettivi strategici prefissati nonché dei mutamenti organizzativi in coerenza con i detti obiettivi, verificando, altresì, che fosse mantenuto il costante adeguamento dell'apparato informativo;

ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio e della relazione sulla gestione, tramite verifiche dirette ed informazioni assunte dalla Società di Revisione;

ha svolto un costante colloquio con il responsabile del controllo interno ed ha esaminato i contenuti ed il risultato della sua attività di controllo e di consulenza propositiva, attestandone la assoluta indipendenza gerarchica e funzionale;

ha vigilato che le operazioni con parti correlate rispondessero ai criteri di normalità e fossero indirizzate alla ottimizzazione delle potenzialità offerte da detti organismi;

ha esaminato e monitorato il contenuto della corrispondenza con gli organismi istituzionali.

A giudizio del Collegio sindacale il bilancio in esame esprime nel suo complesso, in modo corretto ed in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio, la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria ed il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2004 fornendo ai soci ed ai terzi adeguata informativa in ordine alla attività svolta.

Ad esito di quanto riferito, il Collegio sindacale esprime all'assemblea parere favorevole in ordine all'approvazione sia del bilancio, sia della proposta formulata dal Consiglio di amministrazione di destinazione alle riserve dell'utile di esercizio.

Milano, 15 marzo 2005

Il Collegio sindacale

Giulio Castelli (Presidente)

Paolo Giolla (Sindaco Effettivo)

Vincenzo Miceli (Sindaco Effettivo)

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE

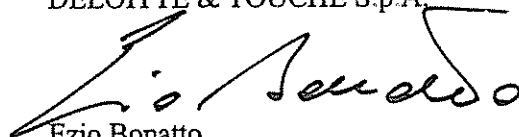
Agli Azionisti della AGOS ITAFINCO S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Agos Itafinco S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Agos Itafinco S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 5 marzo 2004.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Agos Itafinco S.p.A. al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Ezio Bonatto
Socio

Milano, 1 marzo 2005